



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO TECNICO
"GIULIO CESARE FALCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
3130 del 01/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 05/11/2020 con delibera n. 92*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto "G. C. Falco" accoglie studenti provenienti da scuole distribuite in un Territorio ampio e dislocato in vari comuni con diverse realtà culturali, economiche e sociali che consentono di apportare contributi per favorire l'integrazione di studenti italiani, stranieri e in difficoltà. Quindi, il contesto socio-economico di provenienza di allievi che frequentano le due sedi dell'Istituto tecnico è vario. Gli allievi, appartengono a famiglie socialmente e culturalmente diverse (impiegati, commercianti, artigiani, operai, contadini, casari, ecc.). Sono presenti sul Territorio anche altre agenzie formative: le Chiese parrocchiali, le palestre, le associazioni culturali e sportive, ma comunque resta la scuola un punto di riferimento e di aggregazione dall'alto spessore formativo.

VINCOLI

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti per entrambe le sedi, quella centrale ed associata, è medio-basso con una preparazione modesta, così come si evince anche dai dati INVALSI. Tra gli studenti è presente una percentuale di studenti stranieri. Il livello culturale è generalmente basso ed economicamente il Territorio stenta a decollare dal punto di vista dello sviluppo occupazionale. Alcuni studenti, sia nella sede centrale che in quella associata, vivono, poi, situazioni di disagio culturale e scolastico dovuti ad un contesto familiare e sociale poco stimolante. A causa della scarsa rete di trasporti, gli studenti pendolari hanno difficoltà a permanere a scuola per le attività formative e di recupero da effettuarsi in orario extrascolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il Territorio di provenienza degli studenti ha una economia agricola ed impiegatizia: accanto alle piccole, medie o grandi aziende agricole, di tipo prevalentemente lattiero-caseario, sorgono inoltre esigui insediamenti di piccole industrie. Le poche industrie che caratterizzano il Territorio appartengono, non solo, al settore conserviero ma, anche al settore dell'elettronica e telecomunicazioni a quello chimico-farmaceutico, a quello della meccanica e dell'aeronautica. Gli Enti Locali e i rappresentanti territoriali partecipano abbastanza attivamente alle varie iniziative supportando, almeno sul piano operativo le proposte dell'Istituto .

L'Istituto "G. C. Falco" ha deciso di rispondere con entusiasmo alle esigenze espresse dal Territorio, attraverso l'Amministrazione Comunale di Grazzanise, e propone per l'a.s. 2021/2022 il nuovo indirizzo: **Agraria, agroalimentare e agroindustria**, con le due diverse articolazioni: "**Produzioni e trasformazioni**" e "**Gestione dell'ambiente e del territorio**".

L'ampliamento dell'offerta formativa da parte dell'istituto tecnico "G.C. Falco" del nuovo indirizzo di studi "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" si poggia su diversi punti di forza fondamentali.

Il primo riguarda la tipologia di tessuto produttivo del Territorio in cui si va ad inserire. Si tratta di un tessuto peculiare rivolto prettamente all'agricoltura con particolare vocazione all'allevamento bufalino e caseario. In Campania sono presenti circa 1.278 allevamenti bufalini (il 57% delle aziende presenti a livello nazionale). La quasi totalità degli allevamenti è orientata alla produzione di latte, mentre marginale è il numero degli allevamenti da carne o misti. Caserta è la prima provincia per numero di allevamenti a livello regionale con il 66% delle aziende con circa 400 aziende bufaline integrate con un proprio sistema di caseificazione e anche di vendita all'ingrosso o al dettaglio e con un impegno occupazionale diretto di oltre 30.000 addetti, oltre tutto l'indotto.

In secondo luogo, il Territorio ha sempre avuto una vocazione agricola, già dai tempi dei Romani la Campania venne denominata "Campania Felix" in omaggio al suo

patrimonio naturalistico e alla struttura morfologica che ancora oggi la rendono particolarmente adatta, nelle nostre zone, all'allevamento bufalino.

Inoltre, nelle attività di orientamento in entrata, i ragazzi provenienti da Grazzanise e dai comuni limitrofi hanno mostrato sempre un forte interesse facendo specifica richiesta di un indirizzo che consentisse loro di approfondire conoscenze, abilità e competenze fortemente legate al loro quotidiano.

Infine, ma non ultimo punto di forza è il parere estremamente favorevole dell'Amministrazione Comunale di Grazzanise che, con un notevole spirito collaborativo, ha messo a disposizione i locali scolastici e renderà disponibile, per lo svolgimento delle attività didattiche laboratoriali, l'area della fattoria didattica la cui costituzione nasce da un progetto di rifunionalizzazione di beni confiscati organizzata nell'ambito dell'accordo in materia di sicurezza, legalità e coesione sociale in Campania: progetto per la riqualificazione ambientale, energetica e funzionale dell'area (evitiamo di specificare)

La fruizione di una "FARM" non solo ha una grande importanza dal punto di vista didattico, perché permetterà di porre in essere interessanti ed efficaci attività laboratoriali, ma come non mai di consentire agli studenti di sperimentare il vissuto 'agrarario' sul campo; ciò comporterà una preparazione di base indispensabile per accedere in modo adeguato e competente al mondo del lavoro, in primis locale, viste le numerosissime aziende presenti sul Territorio e/o di percorrere il mondo universitario forniti di solide conoscenze/competenze spendibili ai livelli più disparati e fruibili sia a livello personale, che dalla Comunità locale bisognosa di cittadini disponibili e pronti a sviluppare con creatività le immense opportunità insite nel Territorio e ad agganciare quelle offerte dalla più vasta Comunità Europea e Mondiale.

Vincoli

L'Istituto, ubicato a Capua per la sede centrale e a Grazzanise, per quella associata, si colloca in una realtà territoriale complessa, quale quella della provincia di Caserta, che presenta

molteplici problemi sociali: bassa occupazione, fenomeni di microcriminalità diffusa, labili proposte culturali. Resta alto il numero di giovani disoccupati e le possibilità occupazionali sono carenti. Non sono sempre adeguate le risorse economiche e molto spesso la Scuola deve rispondere con propri fondi a carenze, difficoltà e guasti. Le piccole aziende, poiché stanno vivendo una fase recessiva, dovuta alla crisi economica, accolgono con una certa difficoltà gli studenti per attività di Pcto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse finanziarie a disposizione dell'Istituto sono costituite dai finanziamenti statali previsti dalle vigenti disposizioni quali il decoro, il Mof, il funzionamento amministrativo-didattico, inoltre esse sono incrementate con contributi liberali da parte delle famiglie all'atto dell'iscrizione, dai finanziamenti relativi alla realizzazione di progetti europei quali Pon FSE e Pon FESR ed Erasmus+. L'Istituto, nella sede centrale, è dotato di diversi laboratori specifici quali: scientifici, informatici, meccanici, elettronici e tessili; in aggiunta la Scuola è dotata di due Laboratori mobili e di aule dotate tutte di LIM e di postazioni PC. Inoltre, gli studenti e la Comunità possono fruire di un'ampia palestra e ampi spazi all'aperto attrezzati per le specifiche attività sportive. L'attività didattica curricolare ed extracurricolare di conseguenza è svolta con il supporto di numerosi strumenti, attrezzature e sussidi didattici. I laboratori forniti di apparecchiature efficienti, moderne e all'avanguardia, consentono agli studenti di conseguire una formazione completa, attraverso lo sviluppo di competenze applicative. La sede associata è di attrezzature laboratoriali a supporto delle attività didattiche.

Vincoli

I finanziamenti erogati dallo Stato all'Istituto sono alquanto insufficienti a fronteggiare le esigenze organizzative e formative di una Scuola complessa come quella del 'Falco', pertanto i fondi europei FSE/FESR, Erasmus+ del Programma Operativo Nazionale (PON) costituiscono una valente fonte di risorse aggiuntive, utilizzata per supportare attività progettuali della Scuola e soprattutto utile a mettere in pratica un articolato Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Si lamenta la quasi completa assenza di sponsorizzazioni, benché richieste, da parte delle realtà produttive del Territorio. L'Istituto non è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, quindi si registra una certa difficoltà ad attuare una organizzazione flessibile delle attività extracurricolari per la scarsità di mezzi di trasporto nelle ore pomeridiane.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CETF05000Q
Indirizzo	VIA GIULIO CESARE FALCO, 1 - 81043 CAPUA
Telefono	0823622744
Email	CETF05000Q@istruzione.it
Pec	cetf05000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itfalco.edu.it

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE
- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
- COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE
- ELETTRONICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni 977

❖ ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CETF05001R

Indirizzo	VIA MONTEVERGINE GRAZZANISE 81046 GRAZZANISE
Indirizzi di Studio	• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE
Totale Alunni	69

Approfondimento

Breve storia dell'Istituto

L'I.T. "G.C. Falco" è nato nel **1972** come sezione staccata dell'ITIS " *F. Giordani*" di Caserta, con il solo indirizzo di Meccanica, per sostenere il processo di industrializzazione del Basso Volturno con prima sede in via Asilo Infantile.

Nell'anno scolastico **1979/80**, con il raggiungimento dell'autonomia, l'Istituto prese il nome di **Giulio Cesare Falco**.

Chi è Giulio Cesare Falco?

Scarse sono le notizie su Giulio Cesare Falco. Nativo di Capua, ingegnere militare di prim'ordine e cavaliere di Malta, valoroso ufficiale con il grado di Capitano. Fu al servizio di Carlo V da lui ebbe l'incarico di fortificare le città di Capua, Gaeta e il porto di Brindisi. Giulio Cesare Falco seguì l'imperatore nella vittoriosa campagna delle Fiandre. Alla fine del Cinquecento, un suo cospicuo lascito permise l'ampliamento del Monastero di S. Maria di Montevergine, in Capua.

Stilando il suo testamento il 23 dicembre 1548, lasciava al Monastero 120 ducati per costruire una cappella, intitolata al suo casato, che fu eretta nella chiesa di Montevergine.

Il monumento sepolcrale di Giulio Cesare Falco, risalente al 1611, fa ancora oggi bella mostra sotto il porticato del chiostro del Seminario Arcivescovile di Capua.

Di seguito è riportato lo schema riassuntivo della nascita dei vari indirizzi dal 1972 ad oggi, coi quali l'Istituto ha risposto alla domanda avanzata, nel tempo, dalle industrie di settore presenti sul Territorio. Offrendo un'offerta formativa idonea a sviluppare l'automazione dei processi produttivi per soddisfare le richieste della produzione industriale di vari settori e occupazionali della Provincia di Caserta.



Anno Scolastico	Specializzazioni	Sede
1972	Meccanica	Sezione staccata dell'ITIS " F. Giordani" di Caserta, Capua via Asilo Infantile
1979/80	Autonomia Istituto Giulio Cesare Falco, via Asilo Infantile , Capua	
1979/80	Meccanica	Istituto G.C.Falco, Capua, via Asilo Infantile
1982/83	Elettronica e Telecomunicazioni	Istituto G.C.Falco, Capua, via Asilo Infantile
1986/87	Nuova sede Istituto Giulio Cesare Falco, Via Giulio Cesare Falco , Capua	
2001/2002	Termotecnica e Costruzioni Aeronautiche	Istituto G.C.Falco, Capua, via G.C.Falco
2004/2005	Trasporti e Logistica (Conduzione del mezzo Aereo).	Sede "Associata" in Grazzanise
2013/2014	Informatica e Telecomunicazioni	Istituto Giulio Cesare Falco, Capua
2017/18	Sistema Moda	Istituto Giulio Cesare Falco, Capua

Oggi le specializzazioni hanno le seguenti denominazioni:

- Meccanica, Meccatronica ed Energia
- Elettronica ed Elettrotecnica
- Trasporti e Logistica (costruzione e conduzione del mezzo aereo)
- Informatica e telecomunicazioni
- Sistema Moda

Dirigenti Scolastici



Anno Scolastico	Dirigente Scolastico
1979/80	Ing. Rolando CUSANO
1980/81 e 1981/82	Prof. Francesco DE FRANCESCO
1982/83	Prof. Filippo VERSO
dall'a.s.1983/84 all'a.s.1995/96	Ing. Corrado LANDOLFI
1996/97	Prof. Giancarlo MASSARO
dall'a.s. 1997/98 all' a.s.1999/2000	Prof. Pasquale TROIANIELLO
2000/2001	Prof. Francesco Mario GIULIANO
dall'a.s.2001/2002 all'a.s.2003/2004	Prof.ssa Lidia DE LUCIA
dall'a.s.2004/2005 all'a.s.2011/2012	Prof. Francesco Mario GIULIANO
dall'a.s.2012/2013 al 2017/18	Ing. Paolo TUTORE
dall'a.s. 2018/19	Prof.ssa Angelina LANNA

D. S. G.A.

Anno Scolastico	Dirigente Scolastico
1979/80	Alfonso Diana (Senatore della Repubblica) sig.ra Anna Maria Tartaglione
Dal 1980/81 e 1986/87	Rag. Francesco Criscuolo
dall'a.s.1987/88	Dott.ssa Borrelli Di Ronza Elisabetta



all'a.s.1998/99	
dall'a.s. 1999/2000 all' a.s.2003/2004	Rag. Francesco Criscuolo
dall'a.s.2004/2005 all'a.s.2009/2010	Sig.ra Luisa Sismondo
a.s. 2010/11	Sig.ra Giuseppina Micillo
a.s. 2011/12	Primo periodo Sig.ra Giuseppina Micillo, ultimo periodo sig. Anna Cuccaro
a.s. 2012/13	Sig.ra Domenica Carnevale
a.s. 2013/14	Dott. Roberto Oliva
dall'a.s.2014/2015 all'a.s.2015/2016	Dott. Angelo Michele Grasso
dall'a.s.2016/2017	Dott. Gennaro Iannotta

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Elettronica	1
	Informatica	3
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Scienze Integrate	1
	Aerotecnica e Costruzioni Aeronautiche	1
	TPSEE	1
	Sistema Moda	1
	T.T.R.G.	1



	Lab. Mobile	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aula generica	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Pista a tre corsie per corsa 100 m	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	181
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	Altre LIM	44

Approfondimento

L'Istituto, per ogni Indirizzo di studi, mette a disposizione dei suoi studenti laboratori forniti di attrezzature moderne e materiali idonei allo svolgimento di compiti pratici come valido completamento e supporto delle attività didattiche. Il tutto verificato e controllato da un referente di laboratorio in conformità alle norme di sicurezza vigenti. Inoltre, la presenza delle LIM in ogni aula permette una didattica innovativa per tutti gli studenti e soprattutto per quelli che presentano Bisogni Educativi Speciali, in quanto con la loro versatilità consentono una lezione interattiva stimolando l'attenzione e la curiosità sulle diverse tematiche proposte dai docenti e superando i limiti di una spiegazione meramente frontale.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	126
Personale ATA	34

Approfondimento

L'Istituto, sia per la sede centrale che per la sede associata, garantisce la presenza delle figure professionali necessarie al funzionamento dell'Istituzione: •Dirigente Scolastico, che oltre ad avere l'incarico effettivo, ha professionalità idonea a mettere in campo un clima relazionale adeguato all'Istituzione scolastica e a curare gli aspetti olistici nella formazione degli studenti nonché competenze gestionali, amministrative, organizzative, relazionali e di promozione delle innovazioni. •DSGA, presente nella scuola da 4 anni, ma con comprovata esperienza; •docenti dell'area comune, in grado di garantire un'adeguata cultura di base e buone capacità logiche, linguistico-espressive e relazionali, la maggior parte a tempo indeterminato; •docenti con competenze in materie tecnico-scientifiche, tali da fare acquisire agli studenti le abilità operative necessarie ad un proficuo inserimento nel mondo universitario e del lavoro; • docenti a tempo indeterminato con competenze specifiche per l'insegnamento rivolto agli alunni diversamente abili; • disponibilità del corpo docente alla formazione; • presenza di personale amministrativo, tecnico e ausiliario in grado di garantire attività collaborativa nella gestione delle risorse scolastiche, nella realizzazione di progetti, nella funzionalità dei laboratori, nei rapporti con gli alunni e con i soggetti esterni.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION DELL'ISTITUTO

Il Ptof in qualità di documento rilevante per le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento prevede la programmazione e l'implementazione di azioni che consentano di:

- Consolidare l'innovazione metodologica nella pratica didattica anche mediante interventi di formazione specifica dei docenti;*
- Incrementare l'utilizzo delle risorse tecnologiche e di metodologie innovative per una didattica inclusiva;*
- Promuovere progetti anche di respiro pluriennale con il coinvolgimento di professionalità esterne qualificate.*

Gli obiettivi formativi individuati sono:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;*
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;*
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e sviluppo del diritto allo studio;*
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;*
- Consolidamento e ampliamento dell'interazione globale col Territorio e con l'Europa (Erasmus +, Pcto, eventi, sponsorizzazioni, educational...);*
- Consolidamento dei percorsi di Orientamento;*



- *Potenziamento delle attività e metodologie laboratoriali e delle discipline motorie;*
- *Valorizzazione delle eccellenze;*
- *Analisi e monitoraggio valutazione didattica e autovalutazione d'Istituto.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studi (nulla osta in uscita, disfrequenze...)

Traguardi

Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studi (nulla osta in uscita, disfrequenze...)

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare il livello di risultato nelle prove INVALSI in italiano e in matematica, riducendo la variabilità interna alle classi e fra le classi dell'Istituto.

Traguardi

Diminuire la varianza fra le classi dello stesso indirizzo e il divario rispetto alla media provinciale e regionale, e migliorare i punteggi di italiano e matematica rispetto a scuole con lo stesso ESCS.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto "Falco" alla luce della realtà in cui opera, dallo studio dei vincoli, delle opportunità, delle proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio raccolte nel



meeting "Il Falco incontra il territorio", e in coerenza con le priorità definite nel RAV, individua i seguenti obiettivi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 4) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 5) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ STARE BENE A SCUOLA

Descrizione Percorso

Il percorso **"Stare bene a scuola"** è strutturato per far fronte alle criticità emerse dal rapporto di autovalutazione relative ai risultati scolastici, in termini di riduzione della percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studi, disfrequenze o demotivazione allo studio. Si tratta di criticità che interessano tutte le classi dell'Istituto. Sono state analizzate dai docenti le cause che sono alla base di tali criticità e si sono evidenziate le seguenti motivazioni: gli studenti che provengono dalla scuola secondaria di primo grado e che scelgono di iscriversi ad un istituto tecnico a volte sono privi dei prerequisiti di base, sottovalutano l'impegno richiesto da un istituto tecnico, si demotivano facilmente di fronte all'insuccesso, non sono abituati ad un



impegno costante e a mantenere un buon livello motivazionale.

Il percorso "Stare bene a scuola" interviene a supporto di questi studenti attraverso diverse strategie:

- progettazione di laboratori didattici per riorientare gli studenti demotivati o con disfrequenze a ritrovare l'entusiasmo e la motivazione allo studio secondo le proprie inclinazioni e capacità;
- Sport a scuola per favorire la socializzazione e il rispetto delle regole tra gli studenti.
- Lo sportello d'ascolto che offre un supporto psicologico e motivazionale a tutti gli studenti che, in tal modo, hanno l'opportunità di avere un colloquio gratuito con uno psicologo durante l'orario scolastico.

Con questi interventi ci si prefigge di rendere per i ragazzi la scuola un luogo in cui fa piacere andare perché si viene supportati nello studio e nelle motivazioni con metodologie didattiche innovative e alla portata degli studenti che acquisiscono competenze nel fare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attuare percorsi di orientamento e riorientamento all'interno dell'Istituto per favorire scelte consapevoli

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studi (nulla osta in uscita, disfrequenze...)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI DIDATTICI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Tutti i docenti delle discipline di indirizzo

- Laboratori didattici per le esercitazioni pratiche nelle discipline di indirizzo per tutte le classi da organizzare in determinati periodi (pausa didattica, settimana dello studente, open day);

Risultati Attesi

- La didattica laboratoriale si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelli in formazione degli studenti. E la ricerca condotta con questo metodo è un percorso didattico, che non soltanto trasmette conoscenza, ma, molto spesso, apre nuove piste di conoscenza e consapevolezza delle proprie inclinazioni motivando gli studenti ad una forma di studio più consapevole limitando le disfrequenze e gli abbandoni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORT A SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
---	-------------	---------------------------------------

Associazioni

Responsabile

Docenti di Scienze Motorie

Risultati Attesi

- il progetto "Sport a scuola: Centro Sportivo Studentesco" si propone come sede di riferimento per svolgere attività sportive. In questo modo costituisce per i ragazzi non solo un luogo di studio ma anche un luogo in cui praticare sport gratuitamente. La motivazione dell'intervento scolastico è quella di mirare a far conoscere ed amare lo sport con i suoi valori etico-morali. Grazie alla pratica sportiva verranno potenziate, rieducate e migliorate le qualità motorie, verrà data notevole importanza all'impegno, all'attenzione e concentrazione, alla solidarietà e collaborazione, saranno migliorate e potenziate le capacità di autocontrollo e di assunzione di responsabilità; saranno anche attuate strategie utili al miglioramento e alla promozione della salute, del rispetto delle regole, degli avversari, dell'arbitro e dei compagni di squadra nonché strategie tese al miglioramento dei fondamentali di squadra e individuali delle singole discipline sportive. Attraverso lo sport si vuole contrastare situazioni di devianze giovanili e dispersione scolastica. Le attività prevedono la partecipazione degli studenti alle manifestazioni sportive studentesche (G.S.S.) a vari livelli e gli studenti hanno riportato numerosi ed importanti successi nelle competizioni sportive, a livello provinciale e regionale. Inoltre, il lavoro svolto dagli studenti è certificato nel quadro delle competenze definite al termine della frequenza dei cicli scolastici. La palestra ben attrezzata e spaziosa, gli specifici campi presenti negli spazi all'aperto, permettono di rivolgere l'iniziativa a tutti gli studenti della scuola che desiderano praticare un'attività sportiva in orario extracurricolare nelle seguenti discipline: Calcio a 5, Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Tennis tavolo, Badminton, Atletica leggera (corsa campestre, salti, lanci, con partecipazione a tornei scolastici, G.S.S./Regionale).

- il progetto "Sport a scuola: Centro Sportivo Studentesco" si propone come sede di riferimento per svolgere attività sportive. In questo modo costituisce per i ragazzi non solo un luogo di studio ma anche un luogo in cui praticare sport gratuitamente.

La motivazione dell'intervento scolastico è quella di mirare a far conoscere ed amare lo sport con i suoi valori etico-morali. Grazie alla pratica sportiva verranno potenziate, rieducate e migliorate le qualità motorie, verrà data notevole importanza all'impegno, all'attenzione e concentrazione, alla solidarietà e collaborazione, saranno migliorate e potenziate le capacità di autocontrollo e di assunzione di responsabilità; saranno anche attuate strategie utili al miglioramento e alla promozione della salute, del rispetto delle regole, degli avversari, dell'arbitro e dei compagni di squadra nonché strategie tese al miglioramento dei fondamentali di squadra e individuali delle singole discipline sportive. Attraverso lo sport si vuole contrastare situazioni di devianze giovanili e dispersione scolastica.

Le attività prevedono la partecipazione degli studenti alle manifestazioni sportive studentesche (G.S.S.) a vari livelli e gli studenti hanno riportato numerosi ed importanti successi nelle competizioni sportive, a livello provinciale e regionale. Inoltre, il lavoro svolto dagli studenti è certificato nel quadro delle competenze definite al termine della frequenza dei cicli scolastici. La palestra ben attrezzata e spaziosa, gli specifici campi presenti negli spazi all'aperto, permettono di rivolgere l'iniziativa a tutti gli studenti della scuola che desiderano praticare un'attività sportiva in orario extracurricolare nelle seguenti discipline: Calcio a 5, Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Tennis tavolo, Badminton, Atletica leggera (corsa campestre, salti, lanci, con partecipazione a tornei scolastici, G.S.S./Regionale).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLLO DI ASCOLTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Referente Sportello di ascolto: Psicologa e Psicoterapeuta dott.ssa Mariarosaria Apicella

Referente Inclusione: Prof. Giuliana Sferragatta

Lo sportello d'ascolto offre un supporto psicologico e motivazionale a tutti gli studenti che, in tal modo, hanno l'opportunità di avere un colloquio gratuito con uno psicologo durante l'orario scolastico. Il servizio offre, su richiesta dello studente, una consultazione psicologica breve finalizzata a riorientare l'adolescente in difficoltà.

Il lavoro dello psicologo risulta di fondamentale importanza per aiutare i ragazzi ad affrontare i loro problemi, le difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, dei loro pari e fornisce agli studenti la possibilità di prevenire o affrontare i possibili disagi della fase adolescenziale.

Lo sportello di ascolto vuole essere un punto di riferimento per i ragazzi che saranno innanzitutto aiutati ad attenuare i pregiudizi rispetto alla richiesta di un aiuto psicologico. Verrà spiegato loro il significato della figura professionale dello psicologo il cui compito spesso viene confuso e non compreso pienamente da parte dei ragazzi. Verrà enfatizzato il concetto secondo cui chiedere un aiuto psicologico è segno di maturità e responsabilità personale.

Lo psicologo sarà naturalmente a disposizione anche di tutti i docenti che richiedano la sua collaborazione per affrontare le problematiche vissute nel rapporto con gli allievi.



Gli incontri vengono realizzati attraverso colloqui individuali di consulenza e non hanno carattere terapeutico, nel pieno rispetto della privacy, Infatti, i contenuti di ogni colloquio sono strettamente coperti dal segreto professionale.

Risultati Attesi

Tra le finalità dello sportello c'è sicuramente quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, aumentarne le motivazioni allo studio, migliorare le loro relazioni, sviluppare senso di responsabilità rispetto alle azioni che compiono, migliorare l'autostima e la gestione dell'aggressività. Inoltre, si fornisce supporto a quegli studenti non convinti del tipo di indirizzo scelto e che hanno bisogno di aiuto per orientarsi nella scelta più adatta. Infatti, in questi casi può capitare che i ragazzi vivano un disagio che faticano ad esprimere e che in alcuni casi conduce all'abbandono scolastico.

❖ **DIVENTARE COMPETENTI**

Descrizione Percorso

La scuola non è *"uno spazio indifferente ma uno dei luoghi più significativi della nostra memoria"*. Partendo dal presupposto che *"l'ambiente può influenzare tutte le attività umane, creando barriere ma anche opportunità"* bisogna ridisegnare lo spazio tradizionale dell'aula trasformandolo in un ambiente di apprendimento innovativo, spostando il focus sullo studente. La sperimentazione della classe aperta per gruppi di livello crea gruppi di studenti con pari conoscenze e competenze e si deve poter muovere in uno spazio più ampio dell'aula, che può essere il laboratorio disciplinare ma anche uno spazio esterno all'edificio come una classe virtuale, uno spazio versatile e polifunzionale, facilmente configurabile e in grado di rispondere a contesti educativi sempre diversi.

Il percorso **"Diventare competenti"** è strutturato per far fronte alle criticità emerse dal rapporto di autovalutazione relative ai risultati scolastici, per



l'incremento dei livelli di competenza degli studenti nelle aree linguistica, matematica e scientifica e per il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI. Si tratta di criticità che interessano in particolar modo le classi del primo biennio e del quinto anno.

Questo percorso interviene a supporto di questi studenti attraverso diverse strategie:

- moduli integrativi e di potenziamento dell'offerta formativa, con corsi di recupero e progetti di potenziamento;
- organizzazione della sperimentazione di "Classi aperte con gruppi di livello" per favorire un recupero mirato alla diminuzione della varianza nella classi e tra corsi diversi. La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri è un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative. L'incontro di ragazzi provenienti da classi diverse offre occasioni di confronto, socializzazione, integrazione. Le classi aperte permettono infatti di liberare molte energie creative, sia negli insegnanti sia negli studenti, per esempio attraverso l'emulazione e una sana competizione tra alunni di classi diverse.
- Adesione al progetto Invalsi - Formative testing - *"Con il progetto Formative testing si vogliono promuovere azioni diagnostiche e formative finalizzate alla progettazione e alla realizzazione di misure di recupero e rinforzo, dove necessario. La funzione diagnostica è relativa alla possibilità di conoscere il livello di preparazione degli studenti rispetto ai traguardi delle Indicazioni nazionali e ai contenuti tipici previsti in esito al grado scolastico precedente. La funzione formativa è relativa alla possibilità di promuovere e sostenere azioni didattiche per il miglioramento/recupero sulla base di quanto rilevato nella fase diagnostica. piattaforma per gli studenti che svolgono le somministrazioni in modalità computer based testing (CBT)".*

Con questi interventi ci si prefigge di rendere per i ragazzi la scuola un luogo in cui fa piacere andare perché si viene supportati nello studio e nelle motivazioni con metodologie didattiche innovative e alla portata degli studenti che acquisiscono competenze nel fare.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare il livello di risultato nelle prove INVALSI in italiano e in matematica, riducendo la variabilità interna alle classi e fra le classi dell'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello di risultato nelle prove INVALSI in italiano e in matematica, riducendo la variabilità interna alle classi e fra le classi dell'Istituto.

"Obiettivo:" Realizzare ambienti di apprendimento efficaci e innovativi con l'uso di strategie didattiche attive e inclusive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello di risultato nelle prove INVALSI in italiano e in matematica, riducendo la variabilità interna alle classi e fra le classi dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONE CLASSI APERTE PER GRUPPI DI LIVELLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti Studenti

Responsabile

Sperimentazione "Classi aperte con gruppi di livello" per competenze realizzato in didattica a distanza pomeridiana per le classi del biennio e del quinto anno.

Discipline coinvolte: Italiano e matematica per le classi del biennio e del quinto anno, Inglese, lettura, comprensione e ascolto per le classi quinte.

Tempi: Classi prime – da gennaio ad aprile, 10 ore Italiano e 10 ore Matematica

Classi seconde – da gennaio ad aprile 15 ore Italiano e 15 ore Matematica

Classi quinte – da gennaio a febbraio 10 ore Italiano, 10 ore Matematica e 10 ore Inglese

Le classi aperte divideranno gli studenti in base ai livelli:

- Livello di competenze **basso** permettono di poter eseguire una quantità maggiore di esercizi adatti alle capacità degli studenti e di sopperire alle carenze pregresse dovute ad una mancanza di rielaborazione dei contenuti a casa, migliorare le capacità intuitive e logiche, incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento, acquisire un valido metodo di studio.
- Livello di competenze **medio** permettono di consolidare e potenziare le abilità e le competenze già possedute dagli studenti, migliorare le capacità intuitive e logiche.
- Livello di competenze **alto**: che consentirà la valorizzazione le eccellenze.

Risultati Attesi

Il progetto "Classi aperte per gruppi di livello" viene sperimentato per la prima volta nel nostro Istituto, e il risultato che tutti ci attendiamo è un miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità, ribadendo un principio cardine della scuola pubblica, cioè quello di offrire a tutti le medesime opportunità, promuovendo le condizioni per "star bene e sentirsi a proprio agio" (autostima e fiducia in se stessi e negli altri) e "far bene" (senso dell'autoefficacia).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMATIVE TESTING - INVALSI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

Responsabile

Docenti accreditati

Nello specifico l'INVALSI propone, limitatamente agli ambiti di rilevazione di propria competenza, prove (domande, testi, esercizi, compiti) in parte già pubbliche, opportunamente riorganizzate in strumenti pensati per supportare le azioni didattiche. Questo è possibile perché gli strumenti proposti sono corredati da un ricco apparato informativo sull'esito raggiunto dallo studente nella prova, ma allo stesso tempo sono fornite ai docenti informazioni dettagliate sulla prova proposta. In questo modo l'insegnante può leggere/interpretare in contesto il risultato ottenuto dallo studente o da un gruppo di studenti. Le prove si riferiscono ai seguenti ambiti disciplinari: Comprensione del testo (Italiano), Matematica e Inglese (Reading e Listening).

Risultati Attesi

Gli strumenti del Formative Testing intendono fornire una base informativa per promuovere azioni didattiche di supporto e consolidamento per una programmazione didattica sostenuta anche da dati empirici solidi. Si tratta di strumenti flessibili, cioè utilizzabili secondo disegni diversi scelti dall'insegnante e dalla scuola secondo esigenze specifiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MODULI INTEGRATIVI E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Referenti: docenti dei progetti FIS, curricolari e di potenziamento.

Risultati Attesi

L'offerta formativa dell'I.T. "G.C. Falco" è vasta e diversificata per tutti gli anni di corso. Si organizzano corsi per varie discipline per le quali gli insegnanti interni si rendono disponibili. Nel primo biennio gli interventi sono finalizzati soprattutto a sviluppare metodologie di studio e competenze di base che facilitino il successo formativo.

I risultati attesi sono i seguenti:

- rendere consapevoli gli studenti dell'importanza che rivestono l'impegno e l'acquisizione di strategie efficaci per il successo scolastico;
- potenziare le abilità linguistiche e matematiche;
- migliorare l'autoefficacia degli studenti;
- prevenire l'insuccesso scolastico;
- ridurre il fenomeno della dispersione, il numero di abbandoni, cambio di classe o indirizzo nel primo biennio, e diminuire in parallelo la percentuale di studenti con sospensione del giudizio;
- favorire la socializzazione, stimolare il lavoro di squadra e lo spirito di collaborazione;
- acquisire un comportamento rispettoso delle regole.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto, nel rispetto della libertà di insegnamento, si impegna continuamente nella ricerca di nuove prassi educative, di metodologie attive e laboratoriali.

In seguito all'emergenza pandemica, l'Istituto ha immediatamente attivato lezioni



in didattica a distanza e in didattica digitale integrata.

La maggior parte di queste metodologie didattiche sono basate sul cooperative learning, in particolare, molti consigli di classe lavorano su modalità Flipped ed utilizzano le TIC.

Alla luce delle criticità del RAV, si è ritenuto come scelta metodologico-didattica di:

- Promuovere ed intensificare le attività di recupero, le attività laboratoriali e le attività sportive per contrastare l'abbandono scolastico
- Somministrare regolarmente esercizi delle prove INVALSI di matematica, di italiano e di inglese attraverso la sperimentazione di "classi aperte per gruppi di livello".
- Incrementare l'uso delle nuove metodologie didattiche a supporto della didattica, anche attraverso attività di aggiornamento e di formazione

Motivazioni della scelta effettuata:

- Miglioramento del successo formativo.
- Riduzione della dispersione scolastica.
- Maggior allineamento dei risultati delle prove INVALSI.

L'innovazione didattica è strettamente correlata al digitale e alle tecnologie che nel nostro Istituto sono presenti sia nell'attività scolastica che negli ambienti amministrativi.

I numerosi laboratori presenti sono dotati di attrezzature moderne e funzionali; le tecnologie applicate alla didattica possono favorire gli apprendimenti di tutti gli studenti e, in particolare, degli allievi BES.

Le attività di recupero costituiscono parte integrante dell'offerta formativa della scuola, tale aspetto è l'obiettivo prioritario espresso anche nel RAV, in quanto basilare per il raggiungimento di un più elevato grado di successo scolastico e formativo. Il recupero mira a far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze previste dagli ordinamenti e dai curricula.

Ogni docente, infatti svolge e registra nel corso dell'ordinaria attività di insegnamento, attività di rinforzo, di ripetizione e di recupero.



Gli interventi di recupero hanno lo scopo di aiutare e sostenere lo studente nel colmare le lacune della sua preparazione ma non possono e non devono sostituirsi al lavoro dell'allievo, pertanto è indispensabile la collaborazione da parte delle famiglie che devono spingere lo studente ad impegnarsi con regolarità in tutte le attività proposte anche attraverso un'adeguata rielaborazione a casa.

Per ottenere una efficace azione di recupero è necessario:

- agire sulla motivazione dello studente
- guidare lo studente nell'acquisizione di un proficuo metodo di studio
- aiutare lo studente nell'individuare e nel colmare le lacune pregresse che condizionano gli apprendimenti successivi.

Tipologie Interventi didattico-educativi di recupero

Recupero autonomo

Riservato agli studenti giudicati in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi minimi disciplinari, a motivo della scarsa gravità e/o diffusione delle carenze rilevate, specie se attribuibili a un inadeguato impegno nello studio personale. Il docente deve definire per ciascuno studente un percorso di attività,



	comprensivo di consegne di lavoro, prescrizione di esercitazioni, materiali di supporto e ogni altra indicazione utile. Il ricorso alla modalità dello studio individuale autonomo è scelta prioritaria nei casi in cui le difficoltà riscontrate siano da imputare palesemente a impegno personale assente o fortemente inadeguato
Attività guidate	Attività guidate dall'insegnante e svolte autonomamente dagli studenti a casa o a scuola, oltre il normale orario delle lezioni. Il docente fornisce all'allievo indicazioni e materiali didattici utili per



	organizzare il lavoro di recupero delle lacune riscontrate. L'attività sarà svolta individualmente o in gruppi, sotto forma di compiti, esercizi, ricerche, approfondimenti.
Recupero itinerario orario curricolare.	Il docente del Consiglio di classe svolge l'attività di recupero dell'alunno in orario curricolare. E' modalità opportuna qualora le difficoltà incontrate da un numero significativo di studenti consentano l'articolazione dei medesimi in gruppi omogenei di livello. Il docente deve predisporre attività differenziate per tutti gli studenti, prevedendo, per quelli che non sono interessati



	alla dimensione del recupero, attività con finalità di consolidamento e approfondimento. Può essere realizzato adottando strategie di apprendimento cooperativo, anche affidando funzioni di supporto o di tutoring agli studenti che hanno raggiunto buoni livelli di competenza.
Recupero in itinere con prolungamento dell'orario curricolare	Il servizio consiste in interventi per gruppi anche di classi parallele, da effettuarsi alla sesta ora di lezione, cioè prolungando di un'ora l'orario scolastico giornaliero. È offerto agli studenti che presentano lacune circoscritte



	su specifiche tematiche indicate dai docenti. Hanno funzione sia di recupero sia, soprattutto, di sostegno, dunque di prevenzione delle difficoltà. L'attività è destinata agli studenti per i quali non sia possibile prevedere l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiano.
Pausa didattica	Il C.d.D. può deliberare l'uso della quota del 20% del monte orario annuale complessivo per effettuare una <i>pausa alle normali attività curriculari</i>, pari a due settimane, da dedicare ad azioni di recupero relative ad argomenti del primo quadrimestre. Comporta la sospensione transitoria dell'attività



	curricolare ordinaria, per sviluppare nuovamente, utilizzando le metodologie più appropriate, i segmenti curriculari nei quali si sono evidenziate le lacune. Il lavoro può essere organizzato sia come lezione frontale sia come lavoro di gruppo condotto anche dagli studenti più capaci. Non può comportare variazioni dell'orario ordinario delle lezioni.
Corsi di recupero pomeridiani	Il C.d.C. stabilisce le materie per classe e per studente. Ogni studente potrà quindi frequentare di norma non più di due corsi di



recupero che durano al massimo 15 ore ciascuno.

Vengono attivati dopo il primo scrutinio.

I corsi saranno attivati secondo le risorse finanziarie disponibili,

privilegiando per il primo biennio le discipline che sviluppano le competenze di base e per il secondo triennio e l'ultimo anno si privilegiano le discipline che sviluppano le competenze nelle discipline di indirizzo.

La frequenza è obbligatoria, salvo dichiarazione della famiglia. E' il Coordinatore di Classe che informa la famiglia.

Al termine del corso segue una verifica scritta sul



	lavoro svolto, obbligatoria anche per gli allievi che non hanno frequentato il corso e non assimilabile a quelle svolte normalmente. Numero minimo di partecipanti: Quindici
Il recupero al termine dell'anno scolastico in caso di "sospensione del giudizio"	Per gli studenti che, sulla base degli esiti finali riportino dei debiti. I corsi saranno attivati secondo le risorse finanziarie disponibili, privilegiando per il primo biennio le discipline che sviluppano le competenze di base e per il secondo biennio e l'ultimo anno si privilegiano le discipline che sviluppano le competenze di indirizzo. Ogni studente



potrà quindi frequentare di norma non più di due corsi di recupero che durano al massimo 15 ore ciascuno.

La frequenza è obbligatoria, salvo dichiarazione della famiglia, resta comunque obbligatoria la verifica finale anche per gli allievi che non hanno frequentato il corso.

L'organizzazione dei corsi segue la pianificazione dell'Istituto. La comunicazione alle famiglie avviene per iscritto nel rispetto della vigente normativa.

Numero minimo di partecipanti: Quindici

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Al fine di contenere la dispersione scolastica e di favorire il successo formativo degli studenti, l'Istituto ha adottato una didattica inclusiva. Ciò è accompagnata da percorsi mirati attraverso lo sportello d'ascolto, il corso DBT SKILLS e il progetto con il SER D di Capua sul disagio giovanile. Inoltre, la scuola ha istituito una commissione stranieri per l'accoglienza e l'inserimento degli studenti.

Nella scuola, sono attive metodologie didattiche innovative che si avvalgono anche del digitale.

Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

Percorsi Pon vengono proposti a gruppi di allievi delle classi nel corso di tutto l'anno e si integrano con i tradizionali corsi di recupero. I progetti di potenziamento per il recupero di matematica e inglese viene attivato per tutto l'anno scolastico; la cadenza dei corsi di recupero è sia a fine trimestre che a fine pentamestre e le attività di messa a punto della preparazione è supportata dalla pausa didattica. La modalità di lavoro peer to peer è particolarmente apprezzata e diffusa sia tra gli studenti italofoni che non italofoni come la flipped e le altre metodologie.

CONTENUTI E CURRICOLI

Con la realizzazione della programmazione condivisa per competenze, si vuole incrementare il confronto tra docenti e la condivisione di criteri comuni di progettazione all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe al fine di diffondere una opportuna didattica per competenze.

Con la rilevazione, tempestiva, delle situazioni di svantaggio e l'organizzazione di attività individualizzate, si vuole consentire a tutti gli alunni, compresi i BES, di raggiungere la sufficienza piena nelle discipline di base e nelle competenze chiave.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

La dimensione internazionale ha assunto un ruolo importante nei curricula



scolastici e nei percorsi formativi, per questo il nostro Istituto ha risposto al processo di internazionalizzazione partecipando ad ERASMUS + ed ottenendo l'approvazione di 4 progetti, rispettivamente con Francia, Germania, Repubblica Ceca e Grecia.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è dotato di spazi ed aule accoglienti e di una struttura informatica di alto livello tecnologico e di laboratori informatici attrezzati. Ogni aula didattica possiede computer, LIM e versioni avanzate delle stesse; due laboratori mobili vengono utilizzati con modalità condivisa. Aula Magna, biblioteca, laboratori, sala docenti, uffici sono tutti attrezzati e dotati di connessione WiFi.

I PON e i progetti FIS costituiscono un'ulteriore risorsa per coinvolgere docenti ed allievi in processi di sviluppo professionali in cui l'utilizzo delle nuove tecnologie diventa sistema e valorizza anche le eccellenze.

Le attività formative sono di tipo laboratoriale e le TIC servono a migliorare le competenze in uscita spendibili e trasferibili nel mondo reale.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO"	CETF05000Q
ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO"	CETF05001R

A. TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
- progettare collezioni moda.
- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

B. CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.
- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

C. COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto

aereo.

- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza

D. ELETTRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

E. INFORMATICA**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

F. MECCANICA E MECCATRONICA**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

Per il settore TAM si prevede di arricchire e caratterizzare l'indirizzo di studio con le seguenti strategie:

- utilizzo del telaio e conoscenza del tessuto con particolare riferimento alla filiera serica;
- esperienze laboratoriali in realtà produttive territoriali riconosciute come marchio made in Italy
- progettazione integrale di una campagna di moda.

Per il settore Meccanica, Meccanica ed Energia, articolazione Meccanica e Meccatronica si prevede:

- utilizzo di software applicativi di disegno CAD per la meccanica e mecatronica
- acquisire competenze nel campo dell'automazione e robotica attraverso attività in collaborazione con aziende specifiche nella produzione di robot industriali.

Per l'indirizzo Trasporti e Logistica articolazione Costruzione Mezzo settore Aeronautico

- acquisire specifiche competenze relative all'utilizzo di software del CAD e stampante 3D inerenti ai velivoli SAPR;
- Si sta valutando la possibilità di conseguire l'accreditamento presso l'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) ai fini di favorire il conseguimento della certificazione LMA (Licenza Manutentore Aeronautico)

Per l'indirizzo Informatica

- sviluppare app per piattaforma Android
- sviluppare l'uso di microcontrollori per IOT

Per l'indirizzo elettronica

- focalizzare la sensoristica legata sia alla digitalizzazione dei segnali per sistemi a microcontrollori e PLC sia per il futuro prossimo legato all' IOT
- processare sistemi per indirizzare il processo verso il mondo degli attuatori
- programmare sistemi robotici legati all'industria 4.0

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Alla base della costruzione del curriculum di educazione civica ci sono i seguenti riferimenti normativi che sono stati presi in esame: legge 92/2019 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica); D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica). La legge 92/2019 stabilisce che dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021 è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Nell'anno scolastico 2019-2020 nel nostro istituto è stato realizzato un nuovo curriculum che ha definito in modo omogeneo gli obiettivi minimi in termini di conoscenze, abilità e competenze al fine di raggiungere una valutazione adeguata e, al contempo, uniformare i criteri e le griglie di valutazione riguardanti le prove orali, scritte e laboratoriali.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 2020-2021 - IT FALCO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

I traguardi indicati di sviluppo delle competenze sono in sequenza e in progressione, in accordo alla verticalità degli assetti curriculari. Una volta acquisite, le competenze vanno certificate. Al riguardo, un riferimento fondamentale è costituito dal quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente (EQF – European Qualification Framework), che costituisce uno schema di riferimento per “tradurre” quadri di qualifiche e livelli di apprendimento dei diversi Paesi e che agisce come dispositivo per renderli più leggibili. Si tratta di una guida rispetto alla quale gli Stati membri sono chiamati, su base volontaria, a ridefinire i propri sistemi di istruzione e formazione, in modo da collegare i sistemi nazionali di riferimento e l'EQF. Il Quadro si applica a tutte le qualifiche, da quelle ottenute in un percorso scolastico obbligatorio, ai livelli più alti di istruzione e formazione accademica/professionale ed è stato adottato formalmente con Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio il 23 aprile 2008.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro curriculum si basa sul nucleo fondante dell'EQF che è costituito da una griglia di otto livelli che descrivono conoscenze/abilità acquisite da chi apprende, indipendentemente dal sistema che le certifica. I livelli di riferimento spostano il focus dall'approccio tradizionale, basato sui learning inputs (durata dell'apprendimento, tipo di istituzione, ecc.), ad un'ottica più concentrata sugli esiti dell'apprendimento. La griglia con gli otto livelli definiti nel quadro europeo delle qualifiche è raffigurata nella seguente tabella. Essa contiene per ciascuno degli otto livelli una serie di descrittori, in termini di conoscenze, abilità e competenze che indicano gli esiti dell'apprendimento. I livelli descritti nella griglia sono verticali ascendenti e riguardano tutta la durata della scuola secondaria. In questo modo, nel momento della certificazione vanno indicati non solo il livello EQF della competenza (ad esempio: 3 per la qualifica e 4 per il diploma), ma anche il rispettivo grado di padronanza (basilare, adeguato, eccellente).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per quanto riguarda il primo biennio, bisogna comunque tener conto delle competenze

chiave di cittadinanza trasversali ai quattro assi disciplinari dei bienni, da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria. **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PRIMO BIENNIO** Competenza Descrizione Imparare ad imparare: Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Progettare: Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare: Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante svariati supporti (cartacei, informatici e multimediali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Approfondimento

Il curriculum dell'ITIS "G. C. Falco" rappresenta l'atto conclusivo di un attento percorso di analisi e di confronto che ha portato alla sua redazione. Il curriculum contiene l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio, poste in relazione con i rispettivi indicatori, conoscenze ed abilità. Alla base c'è il rifiuto del nozionismo e il grande spazio da dare all'apprendimento laboratoriale. Lo sviluppo e l'affinamento di conoscenze ed abilità disciplinari attivano l'esercizio di competenze utili per il trasferimento di quanto appreso a vari ambiti di applicazione.

Dalle Indicazioni per il curriculum (settembre 2012), si è seguito il suggerimento di raggruppare le materie di insegnamento in aree, legate alla specializzazione degli indirizzi e agli assi culturali previsti dal quadro europeo delle qualifiche. Pertanto, il curriculum è suddiviso in sei aree, alle quali si collegano i rispettivi dipartimenti:

- Area Linguistica Storico-Sociale
- Area Giuridico-Economica
- Area Logico-Matematica
- Area Scientifica
- Area Tecnologica
- Area del Sostegno

Ogni capitolo dedicato all'area è nato dall'attività concertata dei docenti componenti i singoli dipartimenti ed espone il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento della materia (primo biennio, secondo biennio e quinto anno).

Il nostro è un curriculum finalizzato all'acquisizione e alla certificazione delle competenze.

Il percorso di studi scelto, in accordo a quanto deciso ed approvato dal collegio dei docenti, prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze, in linea con l'impostazione europea, basato su un'adeguata programmazione dipartimentale e disciplinare.

Il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) elaborato dalla Commissione Europea, che funge da riferimento per l'elaborazione trasparente e armonizzata dell'apprendimento all'interno dei diversi sistemi nazionali di qualificazione di vari Stati, offre le seguenti definizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le **conoscenze**, intese come il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Le **abilità** indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Le **competenze** corrispondono ad una comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Quindi, la competenza si definisce come la consapevolezza, la capacità di capire e saper risolvere un compito complesso o nuovo, di natura pratica o

intellettuale, in diverse situazioni, attivando la volontà, le conoscenze e le abilità possedute. La competenza indica l'assimilazione delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico-sociali, e richiede l'attivazione di tutte le caratteristiche della personalità per acquisire un sapere e un saper fare che ne rivela il possesso in diverse situazioni.

I traguardi indicati di sviluppo delle competenze sono in sequenza e in progressione, in accordo alla verticalità degli assetti curriculari.

Una volta acquisite, le competenze vanno certificate. Al riguardo, un riferimento fondamentale è costituito dal quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente (EQF – *European Qualification Framework*), che costituisce uno schema di riferimento per “tradurre” quadri di qualifiche e livelli di apprendimento dei diversi Paesi e che agisce come dispositivo per renderli più leggibili. Si tratta di una guida rispetto alla quale gli Stati membri sono chiamati, su base volontaria, a ridefinire i propri sistemi di istruzione e formazione, in modo da collegare i sistemi nazionali di riferimento e l'EQF. Il Quadro si applica a tutte le qualifiche, da quelle ottenute in un percorso scolastico obbligatorio, ai livelli più alti di istruzione e formazione accademica/professionale ed è stato adottato formalmente con Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio il 23 aprile 2008.

Il nucleo fondante dell'EQF è costituito da una griglia di otto livelli che descrivono conoscenze/abilità acquisite da chi apprende, indipendentemente dal sistema che le certifica. I livelli di riferimento spostano il focus dall'approccio tradizionale, basato sui *learning inputs* (durata dell'apprendimento, tipo di istituzione, ecc.), ad un'ottica più concentrata sugli esiti dell'apprendimento. Nell'EQF le **conoscenze** sono

descritte come teoriche e/o pratiche, le **abilità** sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili), le **competenze** sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. In altri termini, le conoscenze di nozioni, regole corrispondono al **sapere**, le abilità al **saper fare**, al saper compiere operazioni diverse sulle nozioni (analisi, sintesi, schematizzazione, valutazione), le competenze corrispondono al **saper essere**, al sapersi muovere con adeguata sicurezza in ambiti problematici, utilizzando operazioni e procedure in strategie di *problem solving*.

I capitoli dedicati alle singole aree sono preceduti da un capitolo contenente i profili formativi degli indirizzi di studio.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **TECNICO PER IL SETTORE MECCANICO E MECCATRONICO**

Descrizione:

Questo percorso è adottato per le Classi: 3AMM – 3BMM – 4AMM – 5AMM

Gli studenti al termine del percorso triennale di PCTO, acquisiranno le competenze di Addetto alla produzione meccanica, Addetto al controllo qualità, Addetto alla Progettazione meccanica, Addetto al laboratorio prove, Addetto agli acquisti ed alla logistica per cui sapranno effettuare:

- assemblaggi meccanici;
- controlli in qualità;

- modellazione CAD;
- gestione acquisti.

Questo attraverso una prima fase di formazione in classe sulle tematiche specifiche ponendo l'accento anche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, e una seconda fase di formazione in una azienda del settore.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso è fatta annualmente con schede di valutazione appositamente redatte dal tutor esterno ed il tutor interno ed è fatta propria dal C.di C. ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite, a conclusione del percorso triennale.

❖ *TECNICO INSTALLATORE E COLLAUDATORE DI APPARATI E CAVI IN FIBRA OTTICA*

Descrizione:

Questo percorso è adottato per le Classi: 3AEL – 4AEL – 5AEL.

Gli studenti al termine del PCTO triennale, acquisiranno le competenze di un tecnico installatore e collaudatore di apparati e cavi in fibra ottica per cui sapranno:

- leggere ed interpretare la documentazione tecnica predisposta,
- scegliere ed applicare i mezzi ed i metodi più idonei per effettuare l'installazione e il collaudo – con l'ausilio di attrezzi e strumentazione idonea – di apparati e cavi in F.O.

Questo attraverso una prima fase di formazione in classe sulle tematiche specifiche ponendo l'accento anche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, e una seconda fase di formazione in una azienda del settore.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso è fatta annualmente con schede di valutazione appositamente redatte dal tutor esterno ed il tutor interno ed è fatta propria dal C.di C. ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite, a conclusione del percorso triennale.

❖ *PROGRAMMATORI SCHEDA DI SVILUPPO ST NUCLEO CON MICROCONTROLLORE STM32*

Descrizione:

Questo percorso è stato adottato nelle Classi: 3BEL – 4BEL - 5BEL

Gli studenti al termine del PCTO triennale, acquisiranno le competenze di un tecnico Programmatori di sistema di sviluppo della scheda Nucleo STM32 per cui sapranno:

- leggere ed interpretare la documentazione tecnica predisposta, utilizzare la toolchain e l'ambiente Mbed-OS,
- saper realizzare programmi,
- collegare e processare segnali dai principali sensori e trasduttori,
- saper gestire in analogico e/o in digitale segnali di controllo verso attuatori,

- saper realizzare dei sistemi che possano interagire con il mondo esterno (PHISICAL COMPUTERING).

Questo attraverso una prima fase di formazione in classe sulle tematiche specifiche ponendo l'accento anche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, e una seconda fase di formazione in una azienda del settore.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso è fatta annualmente con schede di valutazione appositamente redatte dal tutor esterno ed il tutor interno ed è fatta propria dal C.di C. ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite, a conclusione del percorso triennale.

❖ SVILUPPATORE DI APP PER PIATTAFORME MOBILI

Descrizione:

Percorso per le classi: 4AIN – 4BIN - 4CIN – 5AIN - 5BIN -5CIN

Descrizione: gli studenti al termine del PCTO triennale, acquisiranno le competenze di sviluppatore di APP per piattaforme mobili per cui si svolgeranno le seguenti attività specifiche:

attività di orientamento;

la sicurezza nei luoghi di lavoro;

Formazione agli alunni delle classi di cui sopra da parte dei docenti interni sulle tematiche di programmazione (C++, PHP e Javascript) nonché le tecniche di sviluppo di APP e i linguaggio ad esse connessi (HTML 5 e CSS);

Attività laboratoriali presso l'Istituto con docenti interni

Attività on line di orientamento

Questo al fine di realizzare un APP che descriva i percorsi turistici relativi a " L'APPIA ANTICA" in collaborazione con l'UNESCO per le quinte e la realizzazione di un APP per l'interfacciamento per la fornitura di servizi di tipologie varie per le quarte.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- UNESCO Caserta e UNIFortunato attività on line

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso è fatta annualmente con schede di valutazione appositamente redatte dal tutor esterno ed il tutor interno ed è fatta propria dal C.di C. ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite, a conclusione del percorso triennale.

❖ FLIGHT DISPATCHER PER UN VELIVOLO MONOMOTORE AD ELICA DI CATEGORIA CS/VLA

Descrizione:

Percorso per le classi: 4 ACM - 5 ACM

Descrizione:

gli studenti al termine del PCTO triennale, acquisiranno le competenze di flight dispatcher

per un velivolo monomotore ad elica di categoria cs/vla per cui si svolgeranno le seguenti attività specifiche:

- attività di orientamento;
- la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Formazione agli studenti delle classi di cui sopra da parte degli esperti esterni al fine di utilizzare procedure, strumenti e apparecchiature per la gestione, la conduzione, il controllo, l'assistenza e la manutenzione del velivolo Tecnam P 92 ECHO /ULM e Tecnam P 2002 JF CS/VLA;
- Attività laboratoriali presso l'Istituto con docenti interni ed esperti esterni;
- Visite guidate in azienda.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione sportiva scuola di volo

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso è fatta annualmente con schede di valutazione appositamente redatte dal tutor esterno ed il tutor interno ed è fatta propria dal C.di C. ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite, a conclusione del percorso triennale.

❖ TECNICO PER LA MANUTENZIONE DI VELIVOLI MONOMOTORE AD ELICA DI CATEGORIA CS/VLA

Descrizione:

Percorso per le classi: 3ACA - 4ACA - 5ACA – 3BCA- 4BCA

Descrizione:

gli studenti al termine del PCTO triennale, acquisiranno le competenze di Tecnico per la manutenzione di velivoli monomotore ad elica di categoria CS/VLA per cui si svolgeranno le seguenti attività specifiche:

- attività di orientamento;
- la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Formazione agli studenti delle classi di cui sopra da parte degli esperti esterni al fine di utilizzare procedure, strumenti e apparecchiature per la gestione, la conduzione, il controllo, l'assistenza e la manutenzione del velivolo Tecnam P 92 ECHO /ULM e Tecnam P 2002 JF CS/VLA;
- Attività laboratoriali presso l'Istituto con docenti interni ed esperti esterni;
- Visite guidate in azienda.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione sportiva scuola di volo

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso è fatta annualmente con schede di valutazione appositamente redatte dal tutor esterno ed il tutor interno ed è fatta propria dal C.di C. ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite, a conclusione del percorso triennale.

Descrizione:

Classi: 4ATAM

Descrizione:

il PCTO triennale consentirà agli studenti di acquisire le competenze specifiche del Textile reseracher, figura professionale con forte competenza tecnica. Collabora con lo stilista e le aziende di abbigliamento, individua metodi e processi per nuovi materiali da relazionare ai progetti delle collezioni moda, ricerca e inventa nuovi tessuti. Conosce tutte le fasi di lavorazione, il lavaggio dei tessuti e dei filati, le nobilitazioni, i sistemi di controllo e gestione qualità. Questo attraverso una prima fase di formazione in classe sulle tematiche specifiche ponendo l'accento anche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, e una seconda fase di formazione in una azienda del settore.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso è fatta annualmente con schede di valutazione appositamente redatte dal tutor esterno ed il tutor interno ed è fatta propria dal C.di C. ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite, a conclusione del percorso triennale.

❖ TECNICO HARDWARE**Descrizione:**

classi coinvolte: 3AIN – 3BIN – 3CIN – 3DIN

Gli studenti al termine del PCTO triennale, acquisiranno le competenze di Tecnico HARDWARE.

L'iniziativa prevede il coinvolgimento di diverse classi del triennio che avranno la possibilità di Avvicinare gli studenti ad una realtà lavorativa che opera nell'ambito delle nuove tecnologie; mettere gli studenti in condizione di acquisire competenze tecniche specifiche del loro indirizzo; mettere gli studenti in condizione di studiare su strumenti innovativi come piattaforme interattive on-line e software per la simulazione di laboratori; migliorare la didattica "tradizionale" con pratiche più innovative tramite un modello formativo blended con momenti di attività laboratoriali; sviluppare le soft skills e la capacità di lavorare in team.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso è fatta annualmente con schede di valutazione appositamente redatte dal tutor interno ed è fatta propria dal C.di C. ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite, a conclusione del percorso triennale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO - SPORT A SCUOLA

La motivazione dell'intervento scolastico è quella di mirare a far conoscere ed amare lo sport con i suoi valori etico-morali offrendo ai nostri studenti un ambiente accogliente, organizzato, funzionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Grazie alla pratica sportiva verranno potenziate, rieducate e migliorate le qualità motorie; verrà data notevole importanza all'impegno, all'attenzione e concentrazione, alla solidarietà e collaborazione, saranno migliorate e potenziate le capacità di autocontrollo e di assunzione di responsabilità; saranno anche attuate strategie utili al miglioramento e alla promozione della salute, del rispetto delle regole, degli avversari, dell'arbitro e dei compagni di squadra nonché strategie tese al miglioramento dei fondamentali di squadra e individuali delle singole discipline sportive. Risultati attesi: Promozione dell'attività sportiva per il benessere psicofisico, prevenzione della dispersione scolastica, di devianze giovanili, favorire l'inclusività e migliorare la qualità dell'integrazione degli alunni con disabilità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

 Calcetto
 Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 Palestra
 Pista a tre corsie per corsa 100 m

 ❖ **ATTIVITÀ CON LE SCUOLE UNESCO DELLA PROVINCIA DI CASERTA**

L'istituto è capofila della Rete UNESCO delle Scuole della Provincia di Caserta per cui, insieme alle altre 12 scuole della Rete ha la mission di formare le giovani generazioni sui seguenti valori fondamentali dell'UNESCO: - tutela dei diritti umani e della diversità culturale; - realizzazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; - tutela e valorizzazione; - tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale e immateriale; - educazione al turismo culturale; - educazione interculturale; - sviluppo e promozione dell'educazione alla pace ed alla cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza del ruolo dell'UNESCO nella valorizzazione dei beni patrimoniali. - Conoscenza e valorizzazione dei patrimoni e siti locali; - Potenziamento delle competenze di ricerca; - Promozione di azioni di tutela e di valorizzazione dei luoghi studiati.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ ERASMUS PLUS - PROGETTO "TOTALITARIAN PAST AND DEMOCRATIC PRESENT IN EUROPE: LESSONS FOR OUR FUTURE"

Codice 2019-1-EL01-KA229-062430_5 Scuola coordinatrice Grecia. Il progetto fa parte del Lifelong Learning Programme e si occupa di promuovere la dimensione europea a tutti i livelli di studio, al fine di consolidare sia lo spirito di cittadinanza europea, riferendosi al patrimonio culturale degli Stati membri, sia di migliorare gli standard e la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento attraverso l'incontro di studenti di scuole di nazionalità diverse.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere la storia e la cultura dei paesi europei partner del progetto attraverso attività didattiche, laboratori, escursioni e ricerche sul campo, incentrati sul tema comune del totalitarismo di ieri e di oggi;
- Approfondire lo studio del totalitarismo in Italia - e in particolare in Terra di Lavoro - nel 20° secolo, descrivendone le cause e le caratteristiche, operando confronti con la storia dei paesi partner e analizzando i possibili riflessi dei regimi totalitari passati sul presente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ ERASMUS PLUS - PROGETTO "WATER UP"

codice 2019-1-DE03-KA229-059546_4 Scuola coordinatrice Germania Il progetto fa parte del Lifelong Learning Programme e si occupa di promuovere la dimensione europea a tutti i livelli di studio, al fine di consolidare sia lo spirito di cittadinanza europea, riferendosi al patrimonio culturale degli Stati membri, sia di migliorare gli standard e la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento attraverso l'incontro tra studenti di scuole di nazionalità diverse.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare gli studenti al problema dell'inquinamento delle acque e, in particolare al problema della presenza della plastica nei nostri mari, fiumi e laghi, attraverso attività didattiche, laboratori, realizzazione di manufatti e prodotti multimediali, escursioni e ricerche sul campo;
- Contribuire ad introdurre uno stile di vita ecosostenibile nella comunità scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |

❖ ERASMUS PLUS - PROGETTO "THE GOLDEN TRIANGLE OF RENAISSANCE: BEATRICE OF NAPLES, MATTHIAS CORVINUS AND VLADISLAUS II JAGIELLON"

codice 2019-1-CZ01-KA229-061167_4 Scuola coordinatrice Repubblica Ceca. Il progetto fa parte del Lifelong Learning Programme e si occupa di promuovere la dimensione europea a tutti i livelli di studio, al fine di consolidare sia lo spirito di cittadinanza europea, riferendosi al patrimonio culturale degli Stati membri, sia di migliorare gli standard e la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento attraverso l'incontro di studenti di scuole di nazionalità diverse.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere la storia e la cultura dei paesi europei partner del progetto attraverso attività didattiche, laboratori, escursioni e ricerche sul campo, incentrati sul tema comune del Rinascimento;
- Approfondire lo studio del Rinascimento e del contesto storico-culturale nel quale operarono le figure di Ladislao II Jagellone, Mattia Corvino e

Beatrice di Napoli

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ ERASMUS PLUS - PROGETTO "OUVRONS NOUS L'ESPRIT PAR LE BASKETBALL - B.O.O.M. BASKETBALL OPENS OUR MINDS"

codice 2019-1-FR01-KA229-062949_4 Scuola coordinatrice Francia Il progetto fa parte del Lifelong Learning Programme e si occupa di promuovere la dimensione europea a tutti i livelli di studio, al fine di consolidare sia lo spirito di cittadinanza europea, riferendosi al patrimonio culturale degli Stati membri, sia di migliorare gli standard e la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento attraverso l'incontro di studenti di scuole di nazionalità diverse.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere la storia e la cultura dei paesi europei partner del progetto attraverso attività didattiche, laboratori, escursioni, ricerche sul campo, incentrati sul tema comune del basket;
- Approfondire la storia del basket in Italia e l'importanza che questo sport e la squadra Sporting Club Juvecaserta hanno avuto nel territorio dell'I.T. Falco e in Italia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PON - "OBIETTIVO... SUCCESSO SCOLASTICO 2.0"

Il Pon si compone di laboratori pratici professionalizzanti. Con tale progetto pertanto, si vuole svolgere un'azione mirata all'approfondimento di attività laboratoriali tecnologiche e operative su argomenti specifici per ogni specializzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le competenze laboratoriali intervengono a supporto di tutte le competenze trasversali e costituiscono la parte pratica del nostro tempo e dunque sono fondamentali come strumento indispensabile per accedere al mondo del lavoro. I moduli di attivati sono: - Programmazione di microcontrollori STM32 per IOT (Internet of Things); - QR Code: segnaletica turistica per la città di Capua; - Dal progetto all'assemblaggio di un multicottero; - Giochiamo con ARDUINO; - Educazione alla Legalità Fiscale; - Obiettivo ... inglese; - Controlli non distruttivi: metodi di controllo e difetti; - Bollettini meteorologici aeronautici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ PON - IL 'FALCO' INCONTRA L'AZIENDA 2.0

Il progetto coinvolge gli studenti del triennio delle varie specializzazioni che avranno l'opportunità di potenziare il percorso formativo in azienda relativo alla realizzazione delle figure professionali individuate. Le aziende che ospiteranno gli studenti sono quelle della provincia di Caserta, con le quali è iniziata già una collaborazione grazie ai percorsi di Pcto. Gli studenti potranno applicare le loro conoscenze, acquisire specifiche competenze e sperimentare nuovi modelli di apprendimento, di relazione e nuovi stili di vita ottenendo una percezione diretta di tutti gli aspetti del mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Innalzamento delle capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti - Intensificazione dei rapporti con i soggetti del mondo del lavoro - Intensificazione delle collaborazioni con gli altri soggetti del territorio - Miglioramento degli esiti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

 ❖ **POR - FESR CAMBIAMENTI DIGITALI**

Implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questo percorso riguarda due azioni complementari: - creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative; - sviluppo di metodologie didattiche innovative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **POTENZIAMENTO - DOMOTICA**

Il progetto propone l'approfondimento di principi di fisica, elettronica ed elettrotecnica, tecniche di prototipazione, programmazione e coding di base, schede Arduino e ambiente di sviluppo, segnali analogico/digitali e comunicazioni, sensori e attuatori, applicazioni di robotica, sistemi on-off, simulare casa domotica con più tecnologie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- prevenzione dell'insuccesso formativo; - potenziamento e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lab. Mobile
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ POTENZIAMENTO - ACCOGLIERE, PROMUOVERE, INTEGRARE

Il progetto mira, attraverso azioni didattiche specifiche realizzate nelle classi dell'istituto, a: - favorire l'integrazione scolastica per gli alunni stranieri; - favorire e potenziare l'inclusione; - orientarsi nella nuova realtà, nella scuola e nel nuovo modello di apprendimento; - apprendere la lingua per comunicare; - seguire i vari insegnamenti disciplinari impartiti in L2; - approfondire e recuperare conoscenze e abilità di base in Lingua straniera. L'intervento mira al consolidamento e all'approfondimento delle capacità di produzione scritta e orale, a seguito delle segnalazioni da parte di insegnanti di L2.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi didattici si articolano sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura. Obiettivi per il livello 1 di alfabetizzazione

Ascoltare: eseguire semplici richieste • comprendere semplici messaggi orali • comprendere e usare il modello domanda /risposta Parlare: esprimere stati d'animo • riferire esperienze personali, desideri, progetti • ascoltare memorizzare e riprodurre brevi e semplici canzoni e filastrocche • usare le intonazioni e le pause Leggere: • leggere e comprendere il significato globale di un testo articolato • evidenziare e rilevare le informazioni principali • utilizzare autonomamente il dizionario illustrato e/o bilingue Scrivere: scrivere brevi frasi con espansioni • produrre un breve e semplice testo descrittivo • sintetizzare il contenuto di un breve testo letto. Riflettere sulla lingua: • riconoscere e utilizzare nuovi elementi della morfologia: preposizioni emplici e articolate, paradigma dei verbi, congiunzioni, avverbi. Obiettivi per il recupero delle conoscenze di base della lingua inglese. L'obiettivo didattico

generale sarà quello di fornire agli alunni gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno all'apprendimento della lingua inglese. È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, disporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.”).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:**

Aula generica

❖ POTENZIAMENTO - INTERLINGUA

Lo scopo del progetto è favorire l'apprendimento della lingua italiana attraverso attività laboratoriali di Italiano L2 in orario scolastico (ore di potenziamento di italiano). Gli alunni stranieri, al momento del loro arrivo, devono confrontarsi con due diverse strumentalità linguistiche: la lingua italiana del contesto concreto, indispensabile per comunicare nella vita quotidiana (la lingua della comunicazione) e la lingua italiana specifica, necessaria per comprendere ed esprimere concetti, sviluppare l'apprendimento delle diverse discipline e una riflessione sulla lingua stessa (la lingua dello studio). In genere, per la lingua della comunicazione di base, i tempi sono relativamente brevi, da alcuni mesi a un anno; la situazione di immersione linguistica consente di procedere abbastanza velocemente e le attività facilitano un processo che si sviluppa soprattutto nell'interazione con i coetanei. La lingua dello studio richiede tempi più lunghi, dai due ai cinque anni; va sviluppata con facilitazioni da parte di tutti gli insegnanti di classe e materiali didattici linguisticamente accessibili. È necessaria, pertanto, una programmazione mirata sui bisogni reali e sul

monitoraggio dei progressi di apprendimento nella lingua italiana, acquisita via via dall'alunno straniero. Tutti gli insegnanti della classe sono facilitatori di apprendimento per il loro ambito disciplinare e concorrono alla crescita delle competenze linguistiche degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la curiosità, incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro. Potenziare le capacità di ascolto e di comprensione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO - PROGETTO SOS MATEMATICA**

Il progetto ha lo scopo di frenare la dispersione scolastica e di ridurre il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva, rilevando tempestivamente gli alunni con lacune pregresse ed agendo opportunamente e rapidamente su di esse affinché, possano superare gli ostacoli e progredire.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la curiosità, incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro. Potenziare le capacità di ascolto e di comprensione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:**

Aula generica

❖ POTENZIAMENTO - UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI

Il progetto si configura come un supporto alle classi dei docenti di TTRG per il recupero/potenziamento degli studenti che hanno bisogno di un supporto di tipo individualizzato in modo da superare le difficoltà iniziali incontrate nello studio della disciplina. Per le restanti classi, nelle ore di sostituzione, il presente progetto mira a sensibilizzare gli allievi dell'Istituto "Falco" al tema di stretta attualità riguardante l'uso sostenibile delle risorse naturali, il riciclo e il loro riutilizzo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere e padroneggiare i contenuti specifici di tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica; Migliorare lo studio autonomo; Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica; Favorire la collaborazione fra pari; Promuovere comportamenti responsabili; Essere cittadini del mondo; Accrescere la sensibilità ambientale ed ecologica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
T.T.R.G.

❖ Aule:

Aula generica

❖ POTENZIAMENTO - EDUCAZIONE CIVICA POTENZIATA

Promuovere il rispetto per le norme e per gli altri esseri umani come premessa per assumere un ruolo responsabile e consapevole nella nostra società. Stimolare la riflessione critica sulle delicate tematiche quali: - Educazione alla legalità; - educazione al rispetto dell'ambiente; - uso consapevole del web; - lavoro e problematiche connesse; - emergenza climatologica; - fonti dei dati; U.E. e organismi internazionali; - Agenda 2030; - smart working. Particolare riguardo sarà dedicato al rispetto delle regole in tempo di pandemia, all'uso consapevole del web, al cyberbullismo, alla violenza contro le donne, alla lotta contro la criminalità organizzata, al fenomeno della corruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere l'importanza delle regole in una società. - Prendere consapevolezza dei reati connessi al fenomeno del cyberbullismo quale deterrente di atti lesivi della dignità dei compagni. - Promuovere in classe una serena convivenza e atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso tutti. - Acquisire consapevolezza del valore della legalità per contrastare, nella propria realtà quotidiana e per quanto nelle proprie possibilità, i fenomeni di corruzione e criminalità. - Assimilare e diffondere la cultura della legalità. - Accettare e comprendere i cambiamenti della nostra società e diffondere la cultura del rispetto per tutti, soprattutto di chi è più debole e indifeso. - Diventare consapevoli che ognuno di noi può contribuire al progresso della società con atteggiamenti di cittadinanza attiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **POTENZIAMENTO - DBT SKILLS BEATS COVID 1 TO 0**

Nello scorso anno scolastico l'ITI "G.C.Falco" si è reso promotore e capofila di altre 4 scuole in rete di differente ordine e grado, di un intervento di formazione mai applicato in Italia: una metodologia, nata e collaudata in America, che per la prima volta veniva sperimentata nel nostro paese. Da qui, visto il numero di docenti formati e coinvolti, e la sua applicabilità concreta di sostegno e supporto per gli allievi spaventati dalla pandemia, depauperati di relazioni tra pari, delle doglianze raccolte dalle famiglie e dai docenti, della diminuzione di autodeterminazione, autostima o capacità di concentrazione nello studio, è nata la necessità del progetto "DBT SKILLS BEATS COVID 1 to 0" sul come combattere le ansie, le paure, le frustrazioni tipiche dell'età evolutiva, ma acuite dal Covid 19, con le abilità che gli studenti possono acquisire con le DBT ". Per una Istituzione Scolastica è fondamentale andare incontro all'altro, in particolare al discente che presenta uno stato emotivo e di disagio a rischio. consentire al ragazzo di riconoscere la propria problematica e fargli apprendere l'abilità di autoregolazione per arrivare alla risoluzione dei disagi e del

conflitto interiore passa attraverso il dialogo, volto a sviluppare la capacità di gestire emozioni, problemi interpersonali e processi decisionali, ma si avvale in contemporanea di didattica alternativa laboratoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la capacità di conoscere, incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro. Potenziare le capacità di ascolto e di comprensione. Miglioramento dell'autodeterminazione, delle capacità sociali e relazionali degli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO CURRICOLARE - CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI UNIVERSITÀ BOCCONI

"Logica, intuizione e fantasia" è lo slogan. Vuole comunicare con immediatezza che i "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono delle gare matematiche ma che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico è un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la stessa soluzione sorprenderà poi per la sua semplicità ed eleganza.

Obiettivi formativi e competenze attese

La motivazione principale di tale iniziativa è quella di diffondere fra i giovani l'interesse per la Matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado, di suscitare maggiore interesse anche per ciò che nella scuola si fa. Un'ulteriore motivazione è promuovere attività che valorizzino le eccellenze.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO CURRICOLARE - THE FLIGHT DISPATCHER

Il presente progetto è rivolto agli studenti del monoennio finale dell'Istituto tecnico indirizzo "Trasporti e Logistica" articolazione "Conduzione del Mezzo" opzione "conduzione del mezzo aereo" - Il corso prevede 25 ore di attività che saranno ripartite in 5 incontri di 4 ore in aula e una lezione pratica (5 ore) presso l'aeroporto di Capua. Il percorso formativo prevede attività teoriche e laboratoriali che partono dallo studio delle carte aeronautiche che si usano per le procedure di avvicinamento strumentale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come obiettivo fondamentale la formazione dei giovani. L'intervento formativo integra le conoscenze del giovane studente per far acquisire, durante il periodo scolastico o successivamente dopo, le competenze professionali specifiche volte a ricoprire il ruolo del FLIGHT DISPATCHER, con la finalità di offrire e allargare le opportunità formative ed occupazionali degli studenti dell'istituto e di offrire competenze aggiuntive utili per affacciarsi al mondo del lavoro dopo la maturità o, eventualmente, per proseguire gli studi Universitari Aerospaziali. La figura professionale del Flight Dispatcher è sempre più importante nell'ambito del trasporto aereo e la particolarità della professione necessita di una preparazione tecnica paragonabile a quella di un pilota commerciale. Ecco perché il corso Flight Dispatcher rappresenta un'occasione unica per conoscere e sperimentare una professione che offre e offrirà molteplici occasioni di inserimento lavorativo nel sistema del trasporto aereo italiano, europeo ed internazionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:


Laboratori:

 Con collegamento ad Internet
 Aerotecnica e Costruzioni Aeronautiche

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **PROGETTO CURRICOLARE - CYBERSECURITY SCHOLARSHIP 2019/20**

L'Istituto Tecnico "G. C. Falco" ha stilato un contratto di collaborazione con la società consortile Clara di Napoli, affinché gli studenti dell'Istituto partecipino alla seconda edizione 2019/2020 del Cisco Scholarship. E' un corso introduttivo alla sicurezza informatica messo a disposizione dall'azienda Cisco con la collaborazione del Consorzio Clara di Napoli (partner Cisco). Il corso viene seguito dagli studenti online in orario extrascolastico. Il corso si suddivide in due fasi: cybersecurity introduction fase in cui gli studenti fruiscono, tramite la piattaforma e-learning raggiungibile all'indirizzo netacad.com, di 5 capitoli online relativi alla sicurezza informatica (introduzione); una seconda fase intitolata cybersecurity essentials prevede webinar online in cui si discute di sicurezza informatica. Il corso prevede un solo incontro in presenza presso i laboratori del Consorzio Clara sito a Napoli. Sono altresì previste due verifiche riguardanti la fase introduttiva e la fase cybersecurity essentials. la scuola tramite un docente coordinatore segue l'evolversi del corso degli studenti partecipanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi del corso sono: - diffusione della cultura della sicurezza informatica; - far conoscere nuove potenzialità lavorative in ambito I.T.: a. specialista in sicurezza informatica; b. esperto forense in sicurezza informatica; c. esperto in sicurezza delle informazioni; d. esperto in ethical hacke. Nello specifico gli argomenti trattati 9 capitoli: - Capitolo 0: introduzione al corso; - Capitolo 1: cybersecurity-un mondo di esperti e criminali; - Capitolo 2: il cubo della sicurezza informatica; -Capitolo 3: minacce, vulnerabilità alla sicurezza informatica; - Capitolo 4: l'arte di proteggere i segreti; -Capitolo 5: l'arte di garantire l'integrità dei dati; -Capitolo 6: il concetto dei cinque 9; -Capitolo 7: proteggere i domini cybersecurity; - Capitolo 8: diventare uno specialista in cybersecurity;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Gli studenti che completano il corso Cybersecurity essentials sono pronti a continuare la loro formazione in corsi di sicurezza più avanzati al fine della agevolazione nell'inserimento del mondo del lavoro.

❖ PROGETTO CURRICOLARE - EDUCATIONAL AUTOCAD FOR STUDENTS

Il progetto rappresenta un'attività didattica ricca di potenzialità formative dove Autodesk si impegna attivamente a sostenere la comunità scolastica, garantendo l'accesso didattico gratuito agli stessi strumenti utilizzati dai principali professionisti nel mondo.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità del progetto è di migliorare le capacità di utilizzo di autocad direttamente su una piattaforma interattiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
T.T.R.G.
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO CURRICOLARE - GARA NAZIONALE DI ELETTRONICA

Il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali collabora con la Direzione Generale, allo scopo di contribuire alla realizzazione di utili sinergie ed efficaci elementi di raccordo con il mondo del lavoro e della produzione. La Gara si svolge in due fasi: • Livello di singola scuola: Ogni scuola individua, secondo propri criteri, lo studente ritenuto più

idoneo a rappresentare l'istituto (un alunno per corso anche nel caso in cui l'istituto abbia più sedi). • Livello nazionale: La prova verte nell'elaborazione di casi e/o nello sviluppo e realizzazione di progetti concernenti le discipline tecniche maggiormente professionalizzanti dell'indirizzo di studi, tratti dalla realtà produttiva. La durata della prova è prevista di norma in due giornate di cinque ore ciascuna, fatte salve eventuali modifiche per particolari situazioni. La fase nazionale della Gara è svolta nel periodo indicativo compreso tra i mesi di marzo e maggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi consistono nella realizzazione di utili sinergie ed efficaci elementi di raccordo con il mondo del lavoro e della produzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Elettronica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ PROGETTO CURRICOLARE - SETTIMANA DELLO STUDENTE / PAUSA DIDATTICA

Nella settimana dello studente, come da consuetudine, tralasciando l'ordinaria attività didattica, si cerca di rispondere alle esigenze formative degli studenti in modo diverso coinvolgendo docenti, personalità della società civile esperte in particolari settori e personale scolastico, con l'intento di ampliare l'acquisizione di conoscenze, stimolare lo sviluppo di abilità, di senso civico, di capacità auto-gestionali e di responsabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si cerca di rafforzare la crescita globale degli studenti, di renderli protagonisti dell'azione formativa, di porli sempre di più al centro di tutte quelle attività che la scuola, ambiente di apprendimento preminente, deve farsi carico, considerando che l'acquisizione di conoscenze avviene anche in modo informale. I docenti assumeranno, come di sovente accade, il ruolo di tutor e mediatori nelle ore dedicate alla discussione delle tematiche individuate dagli studenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Informatica

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **PROGETTO CURRICOLARE - RECUPERO INSUFFICIENZE**

L'Istituto, al termine del primo scrutinio e di quello finale, mette a disposizione degli studenti corsi di recupero sia in orario curricolare che extracurricolare per favorire il recupero dei contenuti e delle competenze di tutti gli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero delle insufficienze riportate dagli studenti nelle varie discipline.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **PROGETTO CURRICOLARE - OLIMPIADI DELLA MATEMATICA**

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici rivolte ai ragazzi delle scuole superiori. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule. Il progetto, ha lo scopo di diffondere e risvegliare l'interesse per la Matematica, valorizzando al massimo il talento degli allievi, ma anche quello di creare in loro una mentalità scientifica che sia di supporto alla formazione umana; si propone, inoltre, le seguenti finalità: - abituare gli studenti ad affrontare prove selettive; - potenziare l'autostima dei soggetti coinvolti; - accrescere le competenze matematiche attraverso una sana competizione; - far uscire gli studenti eccellenti dall'autoreferenzialità e farli confrontare con gli studenti della Provincia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aiutare gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie alternative ai procedimenti più standard: - fare acquisire agli studenti sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche; - potenziare le capacità di autovalutazione delle proprie attitudini; - orientare nella scelta del futuro percorso di studio; - far acquisire loro alcune conoscenze che di solito non rientrano nel nostro curriculum, ma che risultano necessarie per la risoluzione di alcuni giochi matematici (calcolo combinatorio, matematica discreta...). - riconquistare, attraverso la trattazione di problematiche divertenti, l'attenzione e la curiosità per la didattica curricolare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **PROGETTO CULTURE DAY**

Il progetto prevede la premiazione degli studenti meritevoli: - studenti dalle classi I alle classi IV; - studenti diplomati con la votazione 100; - studenti diplomati con la votazione 100 e lode.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione e premiazione delle eccellenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ PERCORSI STRATEGICI DI MIGLIORAMENTO - FORMATIVE TESTING INVALSI

L'attività è strutturata per far fronte alle criticità emerse dal rapporto di autovalutazione in due percorsi diversi: Il percorso "Stare bene a scuola" far fronte alle criticità emerse relative ai risultati scolastici, in termini di riduzione della percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studi, disfrequenze o demotivazione allo studio. Il percorso "Diventare competenti" per far fronte alle criticità emerse relative ai risultati scolastici, per l'incremento dei livelli di competenza degli studenti nelle aree linguistica, matematica e scientifica e per il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione e premiazione delle eccellenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Questo progetto si compone di due percorsi nati dalle criticità emerse dal Rav relative ai risultati scolastici

Il percorso "Stare bene a scuola" interviene a supporto di questi studenti attraverso diverse strategie:

- progettazione di laboratori didattici per riorientare gli studenti demotivati o con disfrequenze a ritrovare l'entusiasmo e la motivazione allo studio

secondo le proprie inclinazioni e capacità;

- Sport a scuola per favorire la socializzazione e il rispetto delle regole tra gli studenti.

- Lo sportello d'ascolto che offre un supporto psicologico e motivazionale a tutti gli studenti che, in tal modo, hanno l'opportunità di avere un

colloquio gratuito con uno psicologo durante l'orario scolastico.

Con questi interventi ci si prefigge di rendere per i ragazzi la scuola un luogo in cui fa piacere andare perché si viene supportati nello studio e nelle motivazioni con metodologie didattiche innovative e alla portata degli studenti che acquisiscono competenze nel fare.

Il percorso "**Diventare competenti**" è strutturato per far fronte alle criticità relative ai risultati scolastici, per l'incremento dei livelli di

competenza degli studenti nelle aree linguistica, matematica e scientifica e per il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI.

Questo percorso interviene a supporto di questi studenti attraverso diverse strategie:

- moduli integrativi e di potenziamento dell'offerta formativa, con corsi di

recupero e progetti di potenziamento;

- organizzazione della sperimentazione di "Classi aperte con gruppi di livello" per favorire un recupero mirato alla diminuzione della varianza nella classi e tra corsi diversi. La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri è un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative.

- Adesione al progetto Invalsi - Formative testing - *"Con il progetto Formative testing si vogliono promuovere azioni diagnostiche e formative finalizzate alla progettazione e alla realizzazione di misure di recupero e rinforzo, dove necessario. La funzione diagnostica è relativa alla possibilità di conoscere il livello di preparazione degli studenti rispetto ai traguardi delle Indicazioni nazionali e ai contenuti tipici previsti in esito al grado scolastico precedente. La funzione formativa è relativa alla possibilità di promuovere e sostenere azioni didattiche per il miglioramento/recupero sulla base di quanto rilevato nella fase diagnostica.piattaforma per gli studenti che svolgono le somministrazioni in modalità computer based testing (CBT)".*

❖ USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E VIRTUAL TOUR

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione possono essere eventualmente svolti, in presenza, solo a conclusione dell'emergenza pandemica. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico. Si intendono per: 1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui; 2. VISITE GUIDATE: le uscite che

si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui; 3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento. 4. VIRTUAL TOUR: è un nuovo strumento di comunicazione con forte impatto emotivo, che consente di creare percorsi di immagini da esplorare. Grazie all'unione di fotografie panoramiche a 360°, restituisce una riproduzione di spazi ed ambienti più vicina alla realtà, sia che si tratti di luoghi chiusi che all'aperto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questo tipo di attività devono contribuire a: • Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; • Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; • Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; • Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; • Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della • realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse; • Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio; • Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ WEBINAR FORMATIVI PER STUDENTI

Sono un pratico e immediato strumento formativo attraverso il quale è possibile raggiungere in tempo reale migliaia di utenti. Sono dei seminari trasmessi online tramite una piattaforma specifica su tematiche di civiltà. Gli utenti, attraverso una finestra video che si rende disponibile in maniera automatica possono seguire il

formatore e sottoporre quesiti digitandoli in una chat condivisa con gli altri utenti. È un approccio didattico semplice che consente di tenere alta la soglia d'attenzione e ricevere preziose informazioni e conoscenze in modo interattivo e coinvolgente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formazione e orientamento sono priorità fondamentali, soprattutto nella scuola superiore di secondo grado. La coscienza di sé, maturata attraverso la scoperta dei propri talenti e inclinazioni, è necessaria per individuare la propria strada e percorrerla con convinzione, per riuscire a superare gli ostacoli ed affrontare positivamente le sfide che si incontrano.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Le attività di Orientamento in ingresso programmate nel nostro Istituto sono scandite da una serie di azioni atte a favorire il passaggio e la continuità tra la Scuola Secondaria di Primo Grado e l'Istituto Superiore, quale momento fondamentale per la costruzione e la pianificazione della identità personale e professionale dello studente.

Obiettivi formativi e competenze attese

A tale scopo, per orientare gli studenti verso una scelta consapevole ed idonea e al fine di evitare il rischio di dispersione e abbandono scolastico, sono previsti i momenti formativi e informativi: • Meeting "Le scuole si raccontano" di apertura all'attività di Orientamento con il nostro Dirigente Scolastico, la Commissione Orientamento, le F.S. Orientamento della Scuola Secondaria di Primo Grado e i Dirigenti Scolastici; • Incontri programmati mattutini e pomeridiani con gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado; • Laboratori con attività che prevedono esercitazioni laboratoriali con docenti delle specializzazioni, studenti dell'istituto e studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado; • Open class, inserimento programmato e a richiesta degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado per un'esperienza diretta in classe; • Open Day, con gruppi di studenti e docenti che illustrano gli ambienti e gli indirizzi di studio; • Sportello informativo e conoscitivo: incontri programmati e mirati con genitori provenienti dalla Scuola Secondaria di Primo grado.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Magna
Aula generica

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA

È compito della scuola garantire, lungo il percorso scolastico di ciascun studente, un orientamento continuo per preparare lo stesso a prendere decisioni autonome e responsabili. In questa prospettiva l'orientamento non diventa soltanto un insieme di informazioni circa l'area più consona a ciascuno, ma anche un intervento di supporto a conoscersi, ad individuarsi e ad affrontare le difficoltà. Ed è per questo che l'obiettivo dell'orientamento, non è più solo quello di gestire il passaggio tra scuola, formazione e lavoro, ma assume una valenza maggiore poiché vuole garantire lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione degli studenti al fine di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale di ciascuno. Con il progetto si vuole inoltre, realizzare la creazione di un archivio dei diplomati, dell'istituto al fine di comprendere quanto l'attività formativa dell'istituto sia efficace.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese
 1 Innalzamento delle capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti
 2 Intensificazione dei rapporti con i soggetti del mondo del lavoro
 3 Intensificazione della collaborazione con gli altri soggetti del territorio
 4 Miglioramento dei risultati.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Le attività previste sono le seguenti:

1. partecipazione alla 21esima edizione di Orientasud – Il Salone delle Opportunità – Digital Edition 4, 5 e 6 Novembre Salone dello Studente;
2. incontri con i docenti universitari referenti dell'orientamento dei vari Atenei che attraverso incontri on line con la nostra scuola presentano agli studenti delle classi quarte e quinte l'intera offerta formativa del loro Ateneo;
3. incontri con le varie istituzioni militari quali la Guardia di Finanza, i Carabinieri, l'Aeronautica Militare, la Marina Militare, che oltre a presentare la loro offerta formativa compiono un'opera di sensibilizzazione verso le problematiche giovanili (la droga, il bullismo, il femminicidio, ecc.)
4. attività di orientamento con visite guidate presso aziende dei diversi settori di indirizzo se l'emergenza Covid lo permetterà.

❖ **PROGETTO INCLUSIONE - DSA**

Scopo del progetto è quello di avviare una riflessione ed analisi del metodo di studio veicolo essenziale allo sfruttamento degli strumenti compensativi necessari per i DSA. importante passaggio per la completa personalizzazione dell'azione didattica veicolata anche attraverso la scelta e l'utilizzo di software specifici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese: Favorire l'autonomia di studio attraverso la conoscenza e l'utilizzo di metodologie e strumenti di lavoro idonei ai DSA; • utilizzare un approccio meta-cognitivo promuovendo nei ragazzi un approccio attivo e portandoli ad acquisire un senso di padronanza e di controllo (empowerment) sui

propri processi di apprendimento; • conoscere ed utilizzare il mezzo informatico e software specifici per comprenderne la loro funzione compensativa e vicariante.

RISULTATI ATTESI: verifiche in situazione per monitorare, a livello generale, il miglioramento delle relazioni cooperative, l'utilizzo consapevole ed efficace delle nuove tecnologie, l'utilizzo costante del metodo di studio proposto. • L'analisi dei risultati raggiunti nella materie di studio attraverso: a. una mappatura degli esiti delle interrogazioni all'inizio e alla fine del percorso; b. la somministrazione del questionario (sul metodo di studio) come re-test; • generalizzazione delle strategie apprese a tutte le materie di studio (es frequenza d'uso dei mezzi informatici, mappe ecc).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO INCLUSIONE - VALORIZZAZIONE ECCELLENZE - I "FUORICLASSE" IN JEANS**

L'Istituto propone questo Progetto per ulteriormente "PREMIARE" i suoi allievi, che già dalle risultanze del primo trimestre, per motivarli a proseguire in questa direzione e per farli diventare esempio da seguire o da poter raggiungere per tutti gli altri studenti, di partecipare ad attività extra-ordinarie. Non bisogna sottovalutare anche un altro aspetto: vi sono ragazzi che si distinguono per spiccate capacità cognitive, e che, se non adeguatamente stimolati da una didattica creativa e ricca, rischiano di manifestare disagio e insoddisfazione. Per tale motivo è importante incentivare e spronare gli studenti al fine di potenziarne attitudini e abilità. Stimolando i ragazzi ad un apprendimento continuo si offre loro una nuova ed ulteriore possibilità di arricchimento culturale. Esaltando il merito, si permette agli stessi di raggiungere risultati sempre più elevati anche nel contesto sociale cui appartengono e si contribuisce al valore e alla qualità della scuola. Ultimo aspetto del presente progetto, ma non di secondaria importanza è che, a differenza di quanto accade in altre scuole, che calano dall'alto cosa questi ragazzi debbano fare, considerate le loro capacità, saranno loro stessi ad indicare in cosa consisteranno queste attività extra-ordinarie. verrà data loro la possibilità di scegliere tra il ventaglio di proposte

individuare dalla scuola o proporre loro stessi di alternative. La partecipazione oltre a far conseguire credito scolastico, al termine del percorso di studio porterà anche ad un "Certificato di Eccellenza", titolo di accesso all'Albo Nazionale delle Eccellenze".

Obiettivi formativi e competenze attese

Sono le conoscenze (il sapere) e le abilità (il saper fare) che l'Istituto organizza in modo mirato; le attività educative e didattiche volte al miglioramento concreto e circostanziato; la promozione delle competenze degli allievi a partire dalle loro già alte capacità e dalle competenze pregresse. Promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento ed educare ad una sana competitività, promuovere la cultura del merito, stimolare l'esplorazione di tematiche e metodologie nuove, favorire, attraverso il confronto, la maturazione e la crescita personale. Creare modelli positivi e fonte di ispirazione per ragazzi meno motivati diminuendo il drop out.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ PROGETTO INCLUSIONE - SPORTELLLO DI ASCOLTO

L'Inclusione è legata al concetto di salute non solo intesa come assenza di malattia, quanto insieme di tutte quelle condizioni individuali, sociali e contestuali che favoriscono il benessere, l'equilibrio emotivo e il funzionamento personale e collettivo. Vicina agli studenti che mostrano situazioni di disagio, soprattutto nella fase di passaggio da un ordine all'altro e negli anni turbolenti dell'adolescenza, il nostro Istituto si è aperto ad altre professionalità con l'intento di prendere in carico gli studenti che mostrano una situazione di "non benessere". E' previsto il percorso "Sportello di ascolto" per ricercare un maggiore equilibrio emotivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- lo Sportello di ascolto" il cui scopo è quello di dare un supporto, all'intero sistema scolastico, al processo di crescita formativa e di offrire una consulenza precisa e attenta attraverso una relazione di aiuto essenzialmente dialogico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **PROGETTO FIS - FALCOPRESS.IT**

Il progetto di giornale online vuole creare lettori consapevoli, far crescere la coscienza critica e affinare le modalità di scrittura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la curiosità, incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro. Conoscenza di elementi costitutivi della struttura di un quotidiano online. Acquisizione di conoscenze inerenti il linguaggio dei giornali. Esperienza di lettura di un quotidiano come fonte di arricchimento personale. Saper confrontare le diverse impostazioni di una notizia su diversi quotidiani, anche su internet (lettura giornali virtuali). Acquisizione di procedure per individuare concetti fondamentali nel testo giornalistico. Produzione di articoli giornalistici. Condivisione sul Territorio di esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Il progetto di giornalismo multimediale, nelle sue varie sfaccettature, si pone come finalità non soltanto di far sperimentare agli studenti un approccio più consapevole e critico nei confronti della realtà che li circonda e della pluralità di informazioni che quotidianamente ricevono dalle varie fonti mass mediatiche, ma si propone in particolar modo di favorire l'apprendimento e la comunicazione anche nei ragazzi che manifestano qualche disagio dinanzi alle forme più tradizionali dell'apprendimento. Infatti, attraverso le forme di espressione più ampie ed articolate trovano spazio non solo le parole ma anche le immagini.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

 ❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO FIS - IL FALCO E LE FORZE ARMATE**

Il progetto si propone l'obiettivo di fornire agli studenti del quarto e del quinto anno il giusto approccio e la corretta metodologia per affrontare nella maniera migliore i test selettivi dei concorsi delle forze armate. Nel contesto del nostro Istituto sono tanti gli studenti che scelgono di svolgere la prova selettiva dei concorsi nelle forze armate. In particolare si prenderanno in esame le prove dei concorsi in Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri Aeronautica ed Esercito. I ragazzi si trovano ad affrontare questa tipologia di prova con poca o nessuna esperienza al riguardo. Le ore di lezione del progetto saranno dedicate a fornire la giusta metodologia di risoluzione delle varie tipologie di test che contengono domande dei più svariati argomenti: capacità verbale, comprensione del testo, logica, ragionamento numerico, informatica, diritto, italiano, matematica, storia e geografia. Ciò al fine di consentire ai ragazzi di acquisire metodo e sicurezza in modo da ottimizzare la propria preparazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire una metodologia di studio ed una preparazione di base per affrontare le prove a test preselettive per i concorsi nelle forze armate. Competenze attese: Superamento dei test di ammissione ai concorsi delle forze armate. Miglioramento della capacità verbale, comprensione del testo, logica, ragionamento numerico e delle competenze in informatica, diritto, italiano e matematica.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ **PROGETTO FIS - MINIFOX IN THE SKY**

Il progetto ha la finalità di far acquisire agli studenti specifiche competenze pratiche sulle tecniche, i metodi ed i dispositivi comunemente impiegati nelle applicazioni professionali. Per tale motivo il materiale e la strumentazione che si intende utilizzare, recentemente acquistata dal nostro Istituto grazie al Progetto 10.8.1.B2-FESRPON-CA-2018-132, è perfettamente simile alle apparecchiature professionali tipiche del settore ed impiega le stesse tecnologie e gli stessi dispositivi dei sistemi industriali.

L'utilizzo da parte degli studenti, di questa strumentazione di concezione industriale e tecnologicamente avanzata, da un lato consentirà di costruire con le proprie mani un piccolo aeroplano innovativo, e dall'altro, assicurerà l'indispensabile collegamento tra mondo della scuola e la realtà industriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questo progetto si basa sull'assemblaggio di un velivolo ultraleggero in kit, nello specifico il modello Eurofly Minifox in versione Evo Speed, completo di motore a pistoni, disegni costruttivi, manuali di costruzione, uso e manutenzione. Gli obiettivi specifici di apprendimento sono riassumibili nella capacità di: - Scegliere le attrezzature, gli utensili e le diverse strumentazioni e sistemi in relazione all'uso; - Effettuare semplici test e collaudi su strutture, materiali e componenti; - Effettuare operazioni manuali e meccanizzate manutentive con gli strumenti appropriati; - Essere in grado di acquisire la documentazione tecnica; - Riconoscere e applicare la normativa sulla sicurezza e della tutela dell'ambiente nelle attività di costruzione e manutenzione del mezzo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Aerotecnica e Costruzioni Aeronautiche

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO FIS - PREVISIONI DEL TEMPO**

Il seguente progetto è rivolto agli alunni del triennio dell'istituto tecnico indirizzo "Trasporti e Logistica" articolazione "Conduzione del Mezzo" opzione "conduzione del mezzo aereo". Il corso prevede 20 ore di attività che saranno ripartite in 10 incontri di 2 ore. Il percorso formativo prevede attività teoriche e laboratoriali che partono dai parametri base della meteorologia nonché dalla conoscenza delle principali misure fisiche, l'utilizzo di stazione meteorologica e relativi sensori, download dei dati, dalla lettura di un bollettino meteorologico all'analisi e lettura di immagini satellitari e delle carte sinottiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'analisi dei fenomeni climatici, delle loro variazioni e delle loro correlazioni offre, inoltre, un'opportunità concreta di studio applicabile a molti ambiti disciplinari. Il clima diventa così un argomento trasversale e quindi un'opportunità per i ragazzi per affrontare gli argomenti da diverse prospettive. Risultati attesi: Saper comprendere, identificare e contestualizzare i vari fenomeni meteorologici, la loro origine, il principio fisico che li governa, la loro evoluzione e gli effetti che possono produrre a secondo dei casi in cui si presentano. Avere le conoscenze specifiche per elaborare una previsione sinottica e di fornire tutta la documentazione meteorologica necessaria alla navigazione aerea della quale ha una conoscenza specifica anche a livello interpretativo. Conoscere e Interpretare le carte sinottiche, messaggi e bollettini meteo, sia in chiaro che in codice. La trasversalità di questa esperienza potrà investire non solo l'ambito tecnico-scientifico, ma la matematica, la geografia e le lingue straniere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Aerotecnica e Costruzioni Aeronautiche

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO EDUCATIONAL - EVENT

Il progetto ha la finalità di proporre agli studenti temi di attualità, culturali, legali, ambientali, attraverso conferenze di servizio, seminari, convegni con esperti del settore per avvicinare i giovani alla realtà quotidiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo formativo è correlato alla realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale sviluppando un senso critico verso le Competenze chiave di cittadinanza quali: - Competenze sociali e civiche; - Consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

 ❖ Aule:

Magna

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO" - CETF05000Q

ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO" - CETF05001R

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione fa parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento e deve essere intesa, quindi, come uno strumento fornito allo studente per ottimizzare la sua formazione. La valutazione scaturisce dai dati raccolti per mezzo delle verifiche e dal riconoscimento del valore dell'esperienza scolastico-educativa maturata dagli studenti. Ciascun docente indica nel proprio Piano di Lavoro, redatto all'inizio di ogni anno scolastico, la tipologia degli strumenti che intende utilizzare per verificare le competenze acquisite dallo studente durante il percorso didattico. Ogni prova scritta deve essere corredata da una griglia di valutazione concordata nelle riunioni di dipartimento affinché tutti i Docenti possano usare parametri e metodi il più possibile omogenei.

La valutazione delle conoscenze e dell'acquisizione delle abilità e delle competenze raggiunte dagli studenti, non è ricondotta alle sole prove finali di verifica o alla media dei voti riportati, ma tiene conto dei seguenti criteri:

- Interesse e impegno nel dialogo educativo, partecipazione attiva e responsabile;
- Attenzione e concentrazione
- Organizzazione del lavoro in classe e a casa (metodo di studio)
- Senso di responsabilità e senso critico
- Progressi effettuati in base alla situazione di partenza
- Potenzialità
- Esposizione chiara, coerente e pertinente
- Precisione terminologica
- Capacità di rielaborazione personale
- Capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche complesse
- Conoscenze ed abilità acquisite.

ALLEGATI: Griglie di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Consiglio di Classe procede alla valutazione del comportamento dopo aver definito e deliberato i voti di profitto delle discipline del curriculum e si atterrà ai criteri descritti nel file allegato; valuterà tuttavia di volta in volta la possibilità di lievi scostamenti dalla corrispondenza voto/descrittori riportati nella tabella, dandone motivazione a verbale. Dall'a.s. 2019/2020 si è reso necessario adottare delle griglie di comportamento durante la didattica a distanza.

ALLEGATI: Criteri per voto di comportamento in presenza e in dad.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione alla classe successiva: lo studente viene ammesso alla classe successiva se riporta valutazioni sufficienti in tutte le discipline incluso il comportamento.

Giudizio sospeso: lo studente avrà il giudizio di ammissione sospeso se presenta valutazioni insufficienti in una o più discipline laddove il consiglio ritenga le lacune recuperabili.

Non ammissione alla classe successiva: lo studente non sarà ammesso alla classe successiva se presenta un quadro di insufficienze gravi e diffuse, o lacune che il consiglio di classe ritenga non recuperabili.

Non sarà ammesso alla classe successiva, perché non scrutinabile, altresì, lo studente che supera ¼ di assenze del monte ore annuale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Lo studente viene ammesso all'esame di stato se nello scrutinio finale della classe quinta, ha riportato la sufficienza in tutte le materie ma il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una insufficienza in una disciplina o in un gruppo, con adeguata motivazione e a condizione che abbiano almeno 6 come voto di comportamento e che non abbiano superato 1/4 di assenze del monte ore annuale.

Lo studente non sarà ammesso all'esame di Stato se presenta un quadro di insufficienze gravi e diffuse.

Non sarà ammesso all'esame di Stato, perché non scrutinabile, altresì, lo studente che supera ¼ di assenze del monte ore annuale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI "CREDITI"****Credito scolastico**

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni studente, degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, nello scrutinio finale, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico che terrà conto dei seguenti elementi:

- Assiduità della frequenza scolastica
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Interesse e impegno nella partecipazione alle attività integrative e complementari *.
- Rappresentanza negli organi collegiali

In base a quanto indicato nel D.L. n° 62 del 13/04/2017, ravvisando la necessità di stabilire criteri uniformi da parte delle commissioni il credito scolastico verrà attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli studenti delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero.

*Attività integrative e complementari valutabili dal collegio per l'attribuzione del credito scolastico:

1. Partecipazione a concorsi riguardanti le discipline di studio, con esito positivo;
2. Partecipazione a progetti previsti nel PTOF con durata di almeno 10 ore;
3. Partecipazione a progetti PON con durata di almeno 15 ore;
4. Partecipazione all'orientamento a stage e corsi pomeridiani

5. Corsi di Informatica o di lingua straniera
6. Partecipazione a: Olimpiadi della Matematica, Giochi Matematici della Bocconi, Olimpiadi della Fisica, Gara di Elettronica, Gare di Costruzioni Aeronautiche, Olimpiadi della multimedialità
7. Partecipazione attiva e qualificata in qualità di rappresentanti nel Consiglio d'Istituto, nei Consigli di Classe, nella Consulta Provinciale Studenti

In assenza di uno, e non più di uno, dei suddetti requisiti, il Consiglio di classe, eccezionalmente, ha facoltà di attribuire, comunque, il massimo punteggio previsto in considerazione dell'alto livello di socializzazione e di un lodevole comportamento per assiduità di frequenza, partecipazione attiva al dialogo educativo e alle iniziative promosse dall'Istituto, oppure di eventi comprovati (malattie), che avessero impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza richiesto. In tal caso la deroga sarà opportunamente motivata e verbalizzata.

Le certificazioni comprovanti attività lavorative devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza ovvero, le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

La documentazione per l'assegnazione del credito formativo/scolastico dovrà pervenire entro il 15 maggio al docente coordinatore di classe.

Credito formativo

Concorrono al credito formativo le esperienze formative e qualificate che ogni studente può avere maturato al di fuori dell'orario curricolare, anche fuori dall'istituto, purché debitamente certificate ad esempio:

- corsi di lingua, partecipazione a Progetti Erasmus
- attività culturali, artistiche e ricreative
- attività formative in ambito professionale
- attività lavorative
- attività di volontariato e di cooperazione
- attività sportiva

Saranno altresì considerate formative tutte quelle esperienze che siano coerenti con il corso di studi, e concorrano alla formazione personale, civile e sociale dei candidati e che siano opportunamente documentate.

La documentazione rilasciata dagli enti, dalle associazioni, dalle istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza deve contenere anche una sintetica descrizione dell'esperienza fatta.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo. Quindi, i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

ALLEGATI: Griglia di valutazione Educazione civica.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto potenzia la cultura dell'inclusione e tende a rispondere alle necessita' di ogni studente che manifesti Bisogni Educativi Speciali. A tal fine si sta creando un ambiente accogliente ed un'attenzione educativa che coinvolge tutta la scuola. Si cerca di centrare l'intervento sulla classe in funzione dello studente e favorire l'acquisizione di competenze collaborative.

Tutti gli interventi contemplati nel PEI o nei PDP, elaborati con l'ausilio degli insegnanti curricolari e delle famiglie, vengono costantemente monitorati. Sono stati avviati progetti d'istruzione domiciliare, come richiesto dalle famiglie, su alunni che a causa di lunghi periodi di degenza ospedaliera e gravi patologie

Lo sviluppo del curriculum tiene conto dei vari stili di apprendimento e sono adoperate varie metodologie dal tutoring all'apprendimento cooperativo, alla didattica laboratoriale. La presenza in tutte le aule di una LIM ha indotto una buona parte dei docenti ad elaborare una didattica basata sull'uso dell'ausilio informatico. I P.D.P. sono elaborati dai C.d.C interessati. Per gli alunni stranieri e i NAI (da poco giunti in Italia) è stata istituita una Commissione stranieri e sono stati attivati corsi di prima alfabetizzazione della lingua italiana che hanno cercato di agevolare l'integrazione col

gruppo dei pari. Una particolare attenzione è riservata alle emergenti categorie di BES, quali i Caregiver e ai Talented.

Punti di debolezza

Difficoltoso organizzare il coinvolgimento e l'intervento delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative, del privato sociale e del volontariato. Scarse le risorse economiche, mancanza di un mediatore culturale e non del tutto soddisfacente l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le attività' di recupero e di potenziamento costituiscono parte integrante dell'offerta formativa della scuola. L'utilizzo dell'Organico di Potenziamento ha facilitato la realizzazione di attività' di recupero e di potenziamento in itinere (Classi aperte, sportelli didattici, etc.),rinforzando le attività' già' messe in essere quali IDEI (durante e a fine a.s.); pausa alle normali attività' curricolari, utilizzo di ulteriore ora di lezione a ridosso di quelle curricolari. Per i Talented , l'Istituto organizza e partecipa alle seguenti attività': Olimpiadi della matematica e della fisica, Giochi matematici della Bocconi, gare nazionali di elettronica e trasporti - logistica, percorsi PCTO; concorsi ed esperienze proposte in collaborazione con enti esterni, associazioni culturali e altro, corsi di approfondimento e potenziamento.

Punti di debolezza

Debiti prevalenti in alcune classi e in alcune discipline L'efficacia degli interventi di recupero pomeridiani e' compromessa dai problemi di trasporto in quanto un cospicuo numero di alunni e' pendolare.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Specialisti ASL
Famiglie
Responsabile Sede Associata
Funzione Strumentale PTOF e
coordinamento disciplinare
Funzione strumentale per l'Orientamento
Rappresentante Coordinatori di classe
Collaboratore del D.S.: Collaboratrice per
l'inclusione

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I Piani Educativi Individualizzati vengono formulati entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico (fine novembre) dagli insegnanti curricolari, il docente di sostegno, gli operatori degli enti locali e i genitori dello studente. Il PEI è un documento nel quale viene descritto il Progetto Globale predisposto per lo studente, vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune, mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Il PEI contiene tutti gli interventi previsti a favore dello studente, la valutazione iniziale, gli obiettivi da conseguire a medio e a lungo termine, gli interventi della scuola e gli eventuali supporti sanitari e riabilitativi, gli eventuali interventi degli Enti comunali, gli interventi di collaborazione della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

DIRIGENTE SCOLASTICO Individuare le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione Formare le classi Assegnare i docenti di sostegno Rapportarsi con gli Enti locali Presiedere i gruppi di lavoro GLHI, GLI Individuare criteri e procedure per l'utilizzo funzionale delle risorse professionali. **DOCENTE REFERENTE BES** Raccordare le diverse realtà (Scuole, ASL, famiglie, Enti territoriali) Controllare la documentazione in ingresso e quella in uscita Curare il materiale documentale, schematizzandolo e semplificandone gli accessi Coordinare i gruppi di lavoro Promuovere la cultura della formazione Coordinare gli incontri dei GLHO e GLHI Promuovere la partecipazione alle attività interne ed esterne della scuola Monitorare i documenti Rilevare il livello di inclusività della scuola utilizzando strumenti strutturati Rendicontare al Collegio docenti ed alla comunità. **FUNZIONE STRUMENTALE** Incentivare strategie innovative Ideare, progettare e rendere operativi i Progetti

Promuovere l'attivazione di laboratori specifici Monitorare Progetti ed Azioni Curare la formazione dei Docenti veicolando le informazioni relativi a corsie ad Educational se supportandone la partecipazione Rendicontare al Collegio docenti e alla Comunità DOCENTE DI SOSTEGNO Partecipare alla programmazione educativo/didattica e alla valutazione, curando gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe Svolgere il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici Tenere rapporti con la famiglia, esperti ASL, operatori comunali Partecipare propositivamente ai gruppi di lavoro DOCENTE CURRICOLARE Accogliere l'alunno nel gruppo classe favorendone l'inclusione, partecipando alla progettazione e alla valutazione individualizzata. Collaborare alla formulazione del PEI e predisporre interventi personalizzati attraverso consegne calibrate per lo studente D.A. Segnalare al coordinatore eventuali di deficit o ritardi Concordare con la famiglia le modalità di svolgimento dei compiti a casa fornendo adeguati strumenti compensativi Modulare gli obiettivi facendo riferimento ai saperi essenziali della propria disciplina Valutare lo studente in chiave formativa individuando le soglie di accettabilità CONSIGLIO DI CLASSE EQUIPE PEDAGOGICA leggere ed analizzare la certificazione di DA , incontrare la famiglia per situazioni particolari Redigere per ogni studente DA il PEI. Condividere la programmazione con la famiglia COORDINATORE DI CLASSE mantenere i contatti con la famiglia Coordinare la stesura del PEI e le attività pianificate Informare i colleghi su eventuale evoluzione del problema Convocare le famiglie per la segnalazione di nuovi casi PERSONALE DI SEGRETERIA protocollare la certificazione della famiglia Consegnare una copia della certificazione al coordinatore Aggiornare il fascicolo dello studente COLLABORATORE SCOL.CO Su richiesta aiuta lo studente negli spostamenti interni, assiste nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale FIGURE ESTERNE DI SUPPORTO Su autorizzazione delle famiglie, si individua la figura dello psicologo e si richiede agli organi competenti l'Assistente alla comunicazione e l'Assistente specialistica FAMIGLIA Consegnare in segreteria la certificazione Richiedere per iscritto l'utilizzo o il non utilizzo strumenti compensativi e dispensativi Concordare il PEI con il Consiglio di classe e i singoli docenti utilizzare gli stessi strumenti di facilitazione in ambito domestico per supportare lo studente mantenere i contatti con gli insegnanti STUDENTI Porre adeguato impegno nel lavoro scolastico Comunicare ai docenti le strategie di apprendimento che hanno maturato autonomamente Impegnarsi a mettere in atto le metodologie che possono aiutare ad ottenere il massimo delle potenzialità agendo sulla collaborazione positiva.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La scuola predispone un percorso educativo condiviso con la famiglia. La famiglia ha un ruolo fondamentale per l'intero percorso scolastico in quanto coinvolta in ogni fase dell'iter di integrazione, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa al fine di perseguire un armonico sviluppo psicofisico del proprio figlio condividendo il percorso progettato nel PEI. Deve aggiornare tempestivamente le figure preposte in ambito scolastico su particolari necessità dello studente e su eventuali modifiche a situazioni già prese in carico dal Consiglio di classe.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
---	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
--------------------------------	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------



VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione deve essere coerente con le prassi inclusive: - Per gli studenti Diversamente Abili la valutazione tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree e deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione degli studenti con disabilità certificata nelle forme e con modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività ed è espressa con voto in decimi corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonei a valutare il progresso dello studente in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al Piano Didattico Personalizzato, a cura dei docenti componenti il c.d.c. Agli studenti con disabilità che non conseguono il diploma è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per il riconoscimento di crediti formativi validi per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione. - Per gli studenti con DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi ed astrazione piuttosto che la correttezza formale. Si prevede il ricorso a idonei strumenti compensativi e misure dispensative, come indicato nei Decreti attuativi della LEGGE 170/10 e nelle Linee Guida per il diritto allo studio per gli studenti con DSA. - Per gli ADHD/DOP nella valutazione del comportamento si tiene conto di quanto previsto nel D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009. - Per gli studenti con BES in situazione di svantaggio socio-economico e linguistico-culturale si prevede il ricorso a idonei strumenti di recupero e strategie opportune adattate al caso seguendo la normativa vigente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Sono rinforzati i rapporti con le classi terminali della secondaria di primo grado nella fase delicata del passaggio da un grado di scuola all'altro, monitorando successi e criticità nel rispetto della privacy. In questo modo i due diversi ordini di scuola si attivano per garantire un processo evolutivo unitario, con uno sviluppo coerente, in cui gli obiettivi sono intesi in senso trasversale e sono visti in evoluzione. Per cui il processo prevede una logica di sviluppo in cui l'obiettivo raggiunto, è premessa e base per individuare l'obiettivo da raggiungere successivamente. Nell'ambito dell'Orientamento in ingresso sono previste le seguenti fasi: -Visita della scuola per un primo contatto conoscitivo. -Guida e consulenza durante la formalizzazione dell'iscrizione in merito alla documentazione da presentare -Contatto con le figure di riferimento della scuola di provenienza dello studente, da parte del docente referente per l'Inclusione -Verifica da parte del GLI di istituto della situazione generale di ogni



singolo caso per garantire una continuità educativa tra i due ordini di scuola -Colloquio con la famiglia ed eventualmente con gli altri attori esterni che partecipano alla crescita individuale dello studente operato dal coordinatore di classe e dal docente di sostegno -Il Coordinatore di classe illustra alla classe le difficoltà di apprendimento legate alla diversa abilità , insieme ai Docenti di classe crea un positivo inserimento nella scuola. L'orientamento in uscita viene avviato già con i percorsi PCTO progettati a seconda dell' indirizzo di appartenenza non solo ponendo attenzione alle necessità dello studente con disabilità ma garantendo anche una sua piena e fattiva partecipazione alla attività previste. In questo modo gradualmente si offre una visione del mondo del lavoro e a seconda del grado di disabilità e delle peculiarità di ognuno si cerca di orientare lo studente e la famiglia per un eventuale inserimento lavorativo.

Approfondimento

A supporto dell'inclusione è stato realizzato una rete tra scuole su "Disagio giovanile e DBT Skills"



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Vista la necessità di avvalersi della collaborazione di docenti per semplificare l'attività amministrativa, migliorare l'efficacia dei servizi erogati e al contempo valorizzare le risorse umane e professionali dell'Istituto, il Dirigente scolastico al fine di farsi coadiuvare e supportare nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica nomina due collaboratori per l'a. s. 2019/20. Essi avranno le deleghe di seguito elencate: Unità attiva 1 a. Delega alla firma, secondo i dettami di legge, in caso di assenza o impedimento del D.S. b. Collaborazione con il Dirigente scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della Scuola c. Promozione e coordinamento di tutte le attività progettuali della Scuola d. Cura degli aspetti organizzativi delle attività scolastiche e. Collaborazione nelle attività degli Uffici Amministrativi f. Coordinamento circa l'assistenza e la vigilanza sugli studenti in occasione delle attività ordinarie e straordinarie, ivi	1
----------------------	---	---



comprese le assemblee d'istituto, manifestazioni ed esperienze diverse rispetto alla didattica ordinaria; g. Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; h. Presidenza nelle riunioni formali ed informali, su mandato specifico del Dirigente scolastico; i. Assistenza organizzativa agli Organi collegiali, alle Commissioni, ai gruppi di lavoro e agli altri organismi previsti dalla Legge, avvalendosi dell'Ufficio di segreteria j. Supporto del Dirigente scolastico nelle relazioni con i docenti, gli studenti e le famiglie in particolare rispetto a situazioni di criticità dovute alle assenze, ai ritardi, ai comportamenti k. Predisposizione delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, concessione di permessi orari richiesti dai docenti ed emanazione di ordini di servizio per il recupero degli stessi l. Gestione delle entrate in ritardo ed uscite anticipate degli studenti m. Predisposizione delle bozze dei Regolamenti scolastici n. Cura il percorso dei docenti ed ata neoimmessi in ruolo o. Supporto alla definizione dell'Organico d'Istituto p. Supporto, in sintonia col Ds e con il personale della Didattica dell'Ufficio di Segreteria, per la formazione delle classi q. Predisposizione del quadro per le attribuzioni delle ore eccedenti al personale in sostituzione dei colleghi assenti e conseguenti decreti r. Collaborazione con le referenti Gare nazionali e regionali s. Supporto e collaborazione relative alle attività della



	Sede associata t. Predisposizione dei materiali documentali e delle attività relative agli esami preliminari dell'Esame di stato dei candidati esterni u. Supporto nella disposizione o sostituzione di suppellettili, sedie, banchi in aule e laboratori e nella dismissione di materiale obsoleto v. Predisposizione degli ordini di servizio, delle circolari e degli avvisi interni w. Predisposizione della modulistica per le Assemblee d'Istituto x. Accertamento di eventuali danni causati dagli studenti con predisposizione del rimborso economico da parte delle famiglie y. Cura dei rapporti con le ditte esterne regolarmente incaricate di svolgere attività o fornire materiali all'Istituto z. Cura dei rapporti con L'Amministrazione Provinciale di Caserta aa. Coordinamento degli Assistenti Tecnici d'intesa con il DSGA bb. Svolgimento di ogni altro incarico conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative. Svolgimento di ogni altro incarico conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative Unità attiva 2 a. Delega alla firma, secondo i dettami di legge, in caso di assenza o impedimento del D.S. b. Collaborazione con il Dirigente scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della Scuola c. Gestione del Registro elettronico relativamente agli studenti: (assenze, entrate in ritardo ed uscite anticipate, note, sospensioni) d. Tabulazione delle prove somministrate a qualsiasi titolo agli studenti e. Gestione e	
--	--	--



	supporto ai docenti nell'utilizzo del Registro elettronico, attraverso comunicati e brevi incontri semplificatori di procedure f. Diffusione informatica di materiale didattico tra i docenti e gli studenti g. Supporto informatico nella organizzazione dei Consigli di classe e degli scrutini intermedi e finali h. Controllo periodico della funzionalità degli strumenti informatici presenti nelle aule e negli spazi operativi dell'Istituto i. Collaborazione nelle attività degli Uffici Amministrativi j. Svolgimento di ogni altro incarico conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative.	
Funzione strumentale	Gli ambiti specifici per l'A.S. 2019/20 sono: Area n.1 Gestione del PTOF ; Area n.2 Docenti ; Area n.3 Studenti ; Area n.4 Rapporti con il Territorio. Area n.1 Gestione del PTOF Preso atto della individuazione del Collegio dei Docenti, il D.S. nomina la funzione strumentale al Piano Triennale dell'Offerta formativa Area n.1 Gestione del PTOF con i seguenti compiti: Coordinamento, verifica e valutazione del Ptof a. s. 2019/22; SPECIFICAMENTE Rilevazione dei bisogni degli attori scolastici; Rimodulazione, integrazione e aggiornamento Ptof; Cura della veste grafica del Ptof; Aggiornamento normativo relativo al Ptof; Contributo operativo per l'implementazione della visione unitaria del sistema valoriale formativo da condividere con l'intera comunità; Monitoraggio delle attività del Ptof; Progettazione e realizzazione dell'abstract del Ptof;	8



	Aggiornamento Carta dei Servizi; Aggiornamento dei Regolamenti d'Istituto; Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; Incontri periodici indetti dalla Dirigente Scolastica per il monitoraggio delle attività. Area n.2 Docenti Preso atto della individuazione del Collegio dei Docenti, il D.S. nomina la funzione strumentale al Piano Triennale dell'Offerta formativa Area n.2 Docenti con i seguenti compiti: Implementare la professionalità docente e monitorare il Sistema scolastico; SPECIFICAMENTE Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti; Promozione della crescita professionale quale long life learning; Realizzazione del Piano di formazione e aggiornamento nelle varie fasi; Promozione del benessere dei docenti per il miglioramento dell'ambiente professionale; Promozione di azioni cooperative didattico-professionali; Promozione di uno stile di comunicazione veicolativo e condiviso tra i docenti; Rilevazione delle proposte operative dei docenti; Referente alla valutazione del Sistema scolastico; Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; Incontri periodici indetti dalla Dirigente Scolastica per il monitoraggio delle attività. Area n.3 Studenti "Interventi e servizi per gli studenti " (2 docenti) Preso atto della individuazione del Collegio dei Docenti, il D.S. nomina 2 docenti per la funzione strumentale al Piano Triennale dell'Offerta formativa Area n.3 Studenti "Interventi e servizi per gli studenti " con i seguenti	
--	---	--



	compiti: docente 1 -Implementare le strategie, i percorsi e le relazioni col Territorio : Orientamento in ingresso; SPECIFICAMENTE Predisposizione modulistica orientamento in ingresso; Predisposizione modulistica continuità; Organizzazione, promozione e monitoraggio attività di orientamento in ingresso; Organizzazione Open Day d'Istituto Ideazione, progettazione, realizzazione ed archiviazione digitale di materiale grafico utile alla promozione dell'Istituto; Addetto stampa e social dell'I.T. "G.C Falco"; Cura dei rapporti con i media; Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; Incontri periodici indetti dalla Dirigente Scolastica per il monitoraggio delle attività. docente 2 -Implementare le strategie ed i percorsi innovativi a supporto dei BES: Inclusione; SPECIFICAMENTE Attività di organizzazione didattica e documentale degli studenti diversabili; Attività di organizzazione didattica e documentale degli studenti dsa e bes con PDP; Attività di organizzazione didattica e documentale degli studenti stranieri; Attività di organizzazione didattica e documentale degli studenti talented; Attività di monitoraggio relativamente ai progressi o alle criticità degli studenti H, DSA, BES con PDP, stranieri e talented; Segretaria del GLHO e GLHI; Responsabile per le iscrizioni di tutti gli studenti BES; Supporto alla stesura degli organici relativi agli studenti BES; Supporto alla stesura del PAI ed allegati protocolli; Supporto alla	
--	---	--



organizzazione, alle procedure ed alla organizzazione dell'Esame di Stato per gli studenti BES e normodotati; Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; Incontri periodici indetti dalla Dirigente Scolastica per il monitoraggio delle attività. Area n.4 Rapporti con il Territorio (2 docenti) Preso atto della individuazione del Collegio dei Docenti, il D.S. nomina 2 docenti come funzione strumentale al Piano Triennale dell'Offerta formativa Area n.4 "Rapporti con il Territorio" con i seguenti compiti:

docente 1 - Implementare il rapporto Istituzione Scolastica-Territorio: PCTO e FIS; SPECIFICAMENTE Potenziamento della comunicazione e della visibilità dell'Istituto scolastico sul Territorio; Promozione di un sistema di comunicazione esterno strutturato; Cooperazione di Eventi con Agenzie educative ed Enti esterni all'Istituto; Promozione del paradigma cooperativo all'esterno della organizzazione scolastica; Organizzazione, promozione, monitoraggio, inserimento dati sulla piattaforma digitale delle attività di PCTO; Organizzazione, promozione, monitoraggio di progetti FIS, anche in relazione al Territorio; Promozione di Convenzioni e Gemellaggi con altre Istituzioni scolastiche; Archiviazione documentale di Convenzioni e Gemellaggi; Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; Incontri periodici indetti dalla Dirigente Scolastica per il monitoraggio delle attività. docente 2 - Implementare il rapporto Istituzione Scolastica-Territorio: Viaggi e Risultati a



	Distanza; SPECIFICAMENTE Potenziamento della comunicazione e della visibilità dell'Istituto scolastico sul Territorio; Promozione di un sistema di comunicazione esterno strutturato; Cooperazione di Eventi con Agenzie educative ed Enti esterni all'Istituto; Promozione del paradigma cooperativo all'esterno della organizzazione scolastica; Promozione di Reti di Scuole e Protocolli d'Intesa; Selezione dei campi d'intervento operativo delle Reti; Organizzazione e monitoraggio di Progetti in Rete; Aggiornamento dei profili normativi delle Reti di Scuole; Archiviazione documentale di Protocolli d'Intesa e Reti; Organizzazione e monitoraggio uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione; Organizzazione, promozione e monitoraggio orientamento in uscita; Monitoraggio e relativa tabulazione dei risultati a distanza; Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; Incontri periodici indetti dalla Dirigente Scolastica per il monitoraggio delle attività;	
Responsabile di plesso	Vista la necessità di avvalersi della collaborazione di docenti per semplificare l'attività amministrativa, migliorare l'efficacia dei servizi erogati e al contempo valorizzare le risorse umane e professionali dell'Istituto, al fine di coadiuvare e supportare il Dirigente scolastico nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica, il D.S. nomina il Responsabile della Sede Associata di Grazzanise per l'a. s. 2019/20 con le deleghe	1



di seguito elencate: a. Coordinamento dell'organizzazione della Sede Associata: sostituzione dei docenti assenti, permessi agli studenti (ritardi, uscite anticipate), informativa alle famiglie; vigilanza entrata e uscita studenti b. Coordinamento del personale (controllo della presenza del personale, cura e controllo di materiale documentale) c. Coordinamento delle attività didattiche d. Rapporto con l'utenza e. Rapporto con la Dirigenza dell'Istituto, con i collaboratori della sede centrale e con gli uffici di segreteria f. Rapporto con l'Ente Locale g. Coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli studenti ed ai lavoratori della Sede Associata h. Coordinamento e sorveglianza sull'attuazione, nel plesso, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni dell'Istituto i. Controllo dell'applicazione del Regolamento d'Istituto j. Segnalazione tempestiva all'Ufficio di Presidenza di situazioni di pericolo e di emergenza, nonché di particolari comportamenti legati al rispetto della disciplina degli allievi e inosservanze ai propri doveri da parte del personale. k. Svolgimento di ogni altro incarico conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative. Il Responsabile della Sede Associata dovrà relazionarsi con tutte le risorse professionali della Scuola, in special modo con le Funzioni Strumentali, in modo proficuo e partecipativo avendo cura di promuovere un clima relazionale sereno e



	cooperativo.	
Animatore digitale	Il docente animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. In particolare l'animatore digitale cura: la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	TEAM PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE Il team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'animatore digitale e il team per l'innovazione digitale promuovono, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, le seguenti azioni: - FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad	3



	esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es.uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Referente alla Legalità	VISTO il D.Lgs. 165/2001, artt .5, 25 c.5 e 40, come integrato dal D.lgs 150/09; VISTO il T.U. 16/04/94, n.297 concernente il testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado; VISTO l'art. 21 della legge 15/03/97, n. 59; VISTO il Regolamento di autonomia scolastica DPR 8/03/99, n. 275, VISTO l'art. 88 del CCNL del comparto scuola per il quadriennio 2006-2009 sottoscritto in data 07.10.2007; VISTO il Piano annuale Attività docenti approvato nella seduta del Collegio docenti del	1



07/09/2018, delibera n.35/2018 VISTA la legge 107/2015; TENUTO CONTO di quanto dispone l'art. 34 del D.Lgs. n.150 in merito ai poteri di conduzione e di organizzazione generale posti in capo al Dirigente Scolastico; TENUTO CONTO delle esigenze dell'Istituto e del PTOF 2019/22; VISTA la Nota MIUR.AOODRCA. REGISTRO UFFICIALE(U).0015362.28 -10- 2016 avente per OGGETTO: "Documento di indirizzo per lo Sviluppo della cultura della Legalità e della Corresponsabilità. Giovani e adulti insieme, per un rinnovato impegno contro le mafie e la cultura mafiosa, a partire dalla centralità della scuola" il DS nomina il referente della Legalità, in linea con il RAV e con il Piano Miglioramento, con i seguenti compiti: - potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo - Curare e diffondere iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....) - Raccogliere e diffondere documentazione e buone pratiche - Segnalare attività specifiche di formazione - Progettare attività di prevenzione per studenti, quali: Laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; percorsi di educazione alla legalità; laboratori con esperti esterni (psicologi); - Sensibilizzare i genitori e coinvolgerli in attività formative; - Partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR La referente alla



	Autovalutazione d'Istituto dovrà relazionarsi con tutte le risorse professionali della Scuola, in special modo con le Funzioni Strumentali, in modo proficuo e partecipativo avendo cura di promuovere un clima relazionale sereno e cooperativo.	
Referente Cyberbullismo	VISTO l'art.25 c. 5 del D.lgs. 165/2001; VISTO l'art. 34 del CCNL 2006/2009; VISTO l'art. 88 c. 2 CCNL 2006/2009; VISTO l'art. 14, c. 22, del D.L. n. 95 /2012 VISTO l'art.1 c. 83 della L.107/2015; VISTE le "Linee di orientamento per azioni di contrasto al bullismo e al Cyberbullismo" del 15 aprile 2015 e successivo "Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del Cyberbullismo a scuola" presentato lo scorso 17 ottobre 2016; VISTA la Legge, in vigore, n. 71 del 29 maggio 2017; VISTE le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al Cyberbullismo del 31 ottobre 2017; VISTA la nota del MIUR del 24/02/2017 prot. 964 con oggetto " Nomina referenti per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e Cyberbullismo presso gli UU.SS.RR." VISTA la nota prot. 4694 del 2-03-2017 con cui l'U.S.R. per la Campania ha chiesto ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Regione di designare, un docente Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al Cyberbullismo Il D.S. nomina il Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al Cyberbullismo con i seguenti compiti -Promuovere e	1



	coordinare iniziative ed attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al Cyberbullismo: uso consapevole della rete internet e dei diritti e doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche; - Promuovere strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, favorendone un uso positivo e consapevole; - Promuovere attività di formazione (online e in presenza) rivolte in maniera specifica alla comunità scolastica (docenti, studenti, genitori); - Promuovere attività di informazione e sensibilizzazione realizzate in collaborazione con la Polizia di Stato ed altri enti per approfondire i temi della navigazione sicura in Rete; - Assicurare la massima informazione alle famiglie di tutte le attività e iniziative intraprese, anche attraverso una sezione dedicata sul sito web della scuola; - Partecipare ad attività specifiche di formazione; - Partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR. L'incarico sarà espletato nello svolgimento di Attività aggiuntive funzionali all'orario di servizio per l'intera durata dell'anno scolastico e dovrà svolgersi in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico.	
Responsabile della Biblioteca	Il responsabile della Biblioteca svolge le seguenti mansioni: - Assume la responsabilità di quanto è in dotazione della Biblioteca aggiornando l'inventario dei libri e ciò che è in dotazione. - Predispone e pubblicizza (anche sul sito Web della Scuola): • il calendario e l'orario di accesso diretto alla Biblioteca	1



	dell'utenza. • le modalità di concessione in comodato e di restituzione dei libri. - Organizza le modalità di richiesta e di sollecito alla restituzione dei libri. - Cura l'informatizzazione della Biblioteca (elenco dei libri in dotazione) - Pubblicizza la consistenza dei libri in dotazione alla Biblioteca con elenchi cartacei (per gli utenti interni) e rende disponibile, tale risorsa, anche sul sito Web di Istituto. - Rendiconta a fine anno sulla movimentazione dei libri dati in comodato d'uso curandone il recupero presso gli utenti utilizzatori.	
Responsabile dell'Ufficio Tecnico	Su incarico del D.S. e con assunzione di responsabilità in merito agli atti e provvedimenti adottati, sostiene la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici, curandone il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. Dovrà svolgere le mansioni, dettagliatamente esposte nella nomina, relative alle seguenti aree: - didattica - manutenzione - servizi di prevenzione - amministrativa	1
Commissione orario	I docenti componenti della Commissione Orario per l'a. s. 2019/20, al fine di coadiuvare e supportare il Dirigente scolastico nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica hanno il compito di: - Compilare, con la supervisione del D.S., l'orario scolastico provvisorio e definitivo dei docenti -	1



	Monitorare l'orario scolastico in itinere durante l'anno scolastico, rappresentando alla Dirigenza discrasie o esigenze sopraggiunte al fine di apportare adeguati correttivi. La componente la Commissione orario dovrà relazionarsi con tutte le risorse professionali della Scuola, in special modo con le Funzioni Strumentali, in modo proficuo e partecipativo avendo cura di promuovere un clima relazionale sereno e cooperativo.	
Commissione sicurezza	I docenti componenti della Commissione Sicurezza quale ASPP per la Sede di Capua e la Sede Associata di Grazzanise, per l'a. s. 2019/20, al fine di coadiuvare e supportare il Dirigente scolastico nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica hanno il compito di: - Presiedere all'organizzazione logistica dell'intero Istituto (strutture, strumentazioni, arredi, materiali didattici) controllando e richiedendo materiali ed interventi a garanzia della sicurezza. - Curare la rilevazione di problematiche della sicurezza nei luoghi di lavoro in stretto rapporto con il RSPP. - Coordinare (annualmente) le attività di formazione del personale e degli studenti in materia di sicurezza. - Collaborare e promuovere con il Dirigente Scolastico la cultura della Sicurezza nei luoghi di lavoro predisponendo ed organizzando in stretto rapporto con il RSPP (annualmente) prove simulate di emergenza. - Relazionare al DS sulle eventuali inosservanze delle disposizioni in materia di sicurezza da parte degli	2



operatori scolastici e degli allievi - Collaborare con il Dirigente Scolastico in relazione ai problemi di sicurezza nella scuola e nella segnalazione delle problematichità all'Ente proprietario. In riferimento alla materia di igiene e sicurezza sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 in qualità di "preposto", secondo le sue attribuzioni e competenze, ha l'obbligo di: a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare il sottoscritto; b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un



	pericolo grave ed immediato; f) segnalare tempestivamente al sottoscritto sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; g) frequentare l'apposito corso di formazione, ed i relativi aggiornamenti, che sarà mia cura assicurarle al più presto possibile, relativamente a: - compiti del preposto in materia di salute e sicurezza del lavoro. - principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi; - definizione e individuazione dei fattori di rischio; - valutazione dei rischi; - individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. La componente la Commissione Sicurezza e, conseguenzialmente l'ASPP, dovrà relazionarsi con tutte le risorse professionali della Scuola, in special modo con le Funzioni Strumentali, in modo proficuo e partecipativo avendo cura di promuovere un clima relazionale sereno e cooperativo.	
Commissione stranieri	I docenti componenti della Commissione Stranieri per l'a. s. 2019/20, al fine di coadiuvare e supportare il Dirigente scolastico nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica hanno il compito di: - Attuare le fasi predisposte dal Protocollo Stranieri allegato al PAI; - Riunirsi su richiesta della iscrizione di studenti stranieri al fine di analizzare il	3



	materiale documentale, di predisporre prove per l'accertamento linguistico-culturale tale da proporre alla Dirigenza l'assegnazione di studenti alle classi; - Redigere verbale dei lavori svolti; - Monitorare l'andamento didattico degli studenti stranieri in itinere durante l'anno scolastico, rappresentando alla Dirigenza discrasie o esigenze sopraggiunte al fine di apportare adeguati correttivi. La componente la Commissione Stranieri dovrà relazionarsi con tutte le risorse professionali della Scuola, in special modo con le Funzioni Strumentali, in modo proficuo e partecipativo avendo cura di promuovere un clima relazionale sereno e cooperativo.	
Commissione Orientamento in ingresso	Al fine di coadiuvare e supportare il Dirigente scolastico nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica la Commissione Orientamento ha il compito di: - Realizzare attività di Orientamento rivolte agli allievi delle Scuole Secondarie di I grado del Territorio; - Monitorare le iscrizioni degli studenti presso l'I.T. "G.C. Falco"; - Partecipare agli Open Day organizzati dall'I.T. "G.C. Falco"; - Partecipare agli incontri organizzati dall'I.T. "G. C. Falco" relativi alla continuità verticale con gli Istituti Secondari di Primo Grado. La componente la Commissione orientamento dovrà relazionarsi con tutte le risorse professionali della Scuola, in special modo con le Funzioni Strumentali, in modo proficuo e partecipativo avendo cura di promuovere un clima relazionale sereno e	5



	cooperativo.	
Referente Autovalutazione d'Istituto	Al fine di coadiuvare e supportare il Dirigente nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica, il D.S. nomina il Referente alla Autovalutazione d'Istituto per l'a. s. 2019/20 con i seguenti compiti: - Promuovere la cultura della autovalutazione d'Istituto; - Promuovere e gestire i processi relativi alla autovalutazione d'Istituto mediante analisi e verifiche del servizio dell'Istituzione scolastica; - Coordinare le attività e le strategie d'intervento atte ad individuare i punti di forza ed i punti di debolezza dell'azione educativa; - Gestire on-line il format RAV predisposto a cura dell'Invalsi utile a fornire alla Scuola strumenti di lettura ed analisi; - Acquisire dati richiesti attraverso il coinvolgimento attivo del personale docente, ata, famiglie, studenti e stakeholder; - Monitorare la customer satisfaction; - Diffondere la cultura e la condivisione dei risultati; - Partecipare ad iniziative di formazione in servizio organizzate in collaborazione tra soggetti del SNV e l'Amministrazione scolastica anche in modalità on-line con piattaforma dedicata. La referente alla Autovalutazione d'Istituto dovrà relazionarsi con tutte le risorse professionali della Scuola, in special modo con le Funzioni Strumentali, in modo proficuo e partecipativo avendo cura di promuovere un clima relazionale sereno e cooperativo.	1
Responsabile del	Al fine di coadiuvare e supportare il	1



gruppo dei Coordinatori di classe del I Biennio, II biennio e V anno.	Dirigente scolastico nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica il DS nomina 2 responsabili del gruppo dei Coordinatori di classe: uno per il primo biennio e l'altro per il secondo biennio ed il monoennio con i seguenti compiti. Il Responsabile del gruppo dei Coordinatori di classe del primo Biennio ha il compito di: - Raccordare le proposizioni e gli intenti organizzativo-didattici dei Coordinatori di classe al fine di praticare unitarietà d'azioni; - Ideare e/o aggiornare format relativi ai verbali dei Consigli di classe; - Sollecitare la messa in campo di tutti gli interventi utili alla pratica di un rapporto comunicativo costruttivo e costante con le famiglie; - Monitorare la veicolazione delle informazioni e delle disposizioni della Dirigenza al fine della tempestiva operatività; - Raccogliere il materiale documentale dei Consigli di classe per la opportuna archiviazione. Il Responsabile del gruppo dei Coordinatori di classe del secondo biennio e del monoennio ha il compito di: - Raccordare le proposizioni e gli intenti organizzativo-didattici dei Coordinatori di classe al fine di praticare unitarietà d'azioni; - Ideare e/o aggiornare format relativi ai verbali dei Consigli di classe; - Sollecitare la messa in campo di tutti gli interventi utili alla pratica di un rapporto comunicativo costruttivo e costante con le famiglie; - Monitorare la veicolazione delle informazioni e delle disposizioni della Dirigenza al fine della tempestiva operatività; - Raccogliere il	
--	---	--



	materiale documentale dei Consigli di classe per la opportuna archiviazione. I Responsabili del gruppo dei Coordinatori di classe degli Indirizzi d'Istituto dovranno relazionarsi con tutte le risorse professionali della Scuola, in special modo con le Funzioni Strumentali, in modo proficuo e partecipativo avendo cura di promuovere un clima relazionale sereno e cooperativo.	
NIV	Al N.I.V. sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della Scuola. Il Nucleo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico organizza in modo autonomo i suoi lavori anche per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare il NIV svolge i seguenti compiti: 1. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. 2. Propone, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. 3. Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. 4. Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti.	7



	5. Convoca e ascolta i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. 6. Rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. 7. Predisporre la Rendicontazione Sociale e ne individua le modalità di presentazione.	
Tutor Neo Immessi	Il tutor ha il compito di “sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell’anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione”; Durante la formazione in ingresso il neo docente elabora un proprio portfolio professionale, che si conclude con un progetto formativo personale, sulla base dell’autoanalisi delle proprie competenze maturate anche a seguito della formazione e dei bisogni della scuola in presta la propria attività. Il Portfolio assume un risvolto di carattere esclusivamente formativo e di documentazione personale del docente. Le attività formative avranno una durata complessiva di 50 ore: 3 ore per l’incontro propedeutico iniziale, 3 ore per l’incontro di restituzione finale, 12 ore per i laboratori formativi, 12 ore per le attività di peer to peer e osservazione in classe, 14 ore per la formazione on-line a cui devono aggiungersi 3 ore per il bilancio iniziale delle competenze e 3 ore per quello finale. Al completamento della formazione il tutor accogliente dovrà compilare un questionario esplicativo dell’esperienza svolta e stampare l’attestato sull’attività di	4



	tutoring effettuata. Tale attestato sarà firmato dal Dirigente Scolastico. Il portfolio professionale sarà presentato e discusso alla fine dell'anno di prova con il Comitato di valutazione della scuola e comprenderà al suo interno una relazione finale in forma di documentazione didattica.	
Coordinatori Dipartimentali	Al docente Coordinatore di Dipartimento sono affidate le seguenti funzioni delegate: - Presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività e convoca eventuali riunioni straordinarie. - Cura la redazione del verbale di ciascuna seduta. - Partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico per informarlo dell'andamento dei lavori e per delineare proposte e percorsi; - Coordina le attività per: a. Rivedere sistematicamente i curricula e le unità di apprendimento; b. Stabilire i criteri ed i contenuti delle prove d'ingresso, in itinere e finali; c. Stabilire criteri e fare proposte circa le mete di viaggio; d. Stabilire percorsi circa l'Esame di Stato, Cittadinanza e Costituzione e Pcto; e. Condividere le proposte circa l'adozione dei libri di testo; f. Approfondire problematiche sulla valutazione; g. Proporre tematiche di aggiornamento/formazione; h. Definire percorsi e strategie per gli studenti BES; i. Stilare una relazione a fine anno scolastico indicando punti di forza e criticità, nonché nuove proposte organizzative in merito al percorso compiuto. j. Proporre, sentiti tutti i docenti del Dipartimento, gli acquisti dei materiali e/o delle attrezzature necessarie	6



	alla didattica. - Relaziona al Collegio Docenti sulle proposte di scelta dei nuovi libri di testo. - Tiene continui contatti con il DS, le Funzioni Strumentali, il CTS, lo STAFF di Presidenza.	
Coordinatori di classe	Al docente Coordinatore di Classe sono affidate le seguenti funzioni delegate: In rapporto agli studenti: □ individua e segnala al D.S. e alla Segreteria Didattica i casi degli studenti che presentano numerosi ritardi e/o assenze, che frequentano saltuariamente le lezioni (FAS) al fine di far provvedere alla regolare comunicazione alle famiglie; □ controlla le giustifiche delle assenze e che le stesse siano regolarmente presentate dagli studenti e registrate sul Registro di classe e su quello elettronico; □ rileva le situazioni negative nel profitto al fine di consentire al Consiglio di classe di focalizzare meglio i casi che necessiteranno di interventi didattici educativi integrativi (IDEI); □ segnala i casi di disagio evidenziati dal Consiglio di classe al docente incaricato; □ spiega agli studenti l'importanza di trasmettere ai propri genitori le comunicazioni della scuola ed accerta che le stesse effettivamente arrivino a destinazione; □ dopo ogni riunione del Consiglio, riferisce agli studenti sull'andamento didattico complessivo e sulle problematiche singole e generali emerse; □ raccoglie le proposte e le adesioni alle visite guidate nei tempi fissati acquisendo, per iscritto, la disponibilità dei docenti accompagnatori e a registrare il tutto nei verbali dei C. di C. In rapporto ai	45



docenti: □ presiede le riunioni dei Consigli di classe all'uopo convocate in assenza del Dirigente; □ raccoglie le programmazioni didattiche individuali di ciascun docente del Consiglio di classe □ provvede alle necessarie verbalizzazioni o, nel caso in cui presiede le riunioni, si assicura di tale adempimento venga espletato da un docente del C. d. C. da lui individuato; □ coordina le attività relative a Cittadinanza e Costituzione e ai PCTO; □ cura in particolare che le deliberazioni degli OO.CC. in merito agli obiettivi educativi, ai metodi di verifica ed ai criteri di valutazione siano osservate da tutti i componenti; □ si coordina con gli altri docenti per l'eventuale programmazione delle attività di Scuola a domicilio, Scuola – Ospedale, Studente Atleta □ raccoglie le proposte di nuova adozione dei libri di testo e redige l'elenco completo degli stessi per il successivo a. s.; □ propone riunioni straordinarie del Consiglio di classe. In rapporto alle famiglie degli studenti: □ prende gli opportuni contatti con i genitori nei casi che necessitano dell'intervento della famiglia; □ sollecita e coordina il dialogo con le famiglie degli studenti, assicurando la corretta comunicazione di tutte le attività promosse dalla scuola e dal consiglio di classe; □ coordina e presiede gli incontri con i genitori per: - l'elezione della componente genitori in seno ai Consigli di Classe; - la consegna del Patto di Corresponsabilità: □ cura la comunicazione relativa agli esiti negativi (non promozione)



	e giudizio sospeso. In rapporto al coordinamento didattico: □ soprintende alla somministrazione dei test d'ingresso e delle simulazioni programmate per le prove INVALSI e quelle relative all'esame di Stato facendo rispettare i tempi e i modi previsti dalle disposizioni impartite; □ rendiconta i risultati dei test d'ingresso e delle simulazioni al personale incaricato; □ cura la stesura del documento del Consiglio delle classi quinte per gli esami di Stato; □ valuta, in Segreteria Didattica, tutti i fascicoli personali degli studenti, al fine di acquisire la documentazione relativa a DSA, BES e a eventuali casi particolari che richiedono l'attenzione dei docenti; □ coordina la stesura degli eventuali PDP, sottoponendoli all'approvazione delle famiglie; □ tiene un collegamento costante con il docente coordinatore del I Biennio/II Biennio/V anno In rapporto alla Dirigenza: □ è referente rispetto alla Dirigenza (D.S. e collaboratori) e mantiene rapporti di cooperazione con i coordinatori dipartimentali, con i docenti responsabili di funzioni strumentali (PTOF, Orientamento e Dispersione) e con gli altri docenti referenti.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI	Progetto:"Leggere e scrivere senza barriere"	1



ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Impiegato in attività di: • Potenziamento	
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Progetto: "Erasmus Plus in classe" Progetto: Alfabetizzazione alunni stranieri. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	Progetto di recupero in tutte le classi Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Progetto: Utilizzo sostenibile delle risorse naturali Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Progetto: Inclusione scolastica e diritto allo studio. Progetto: Educazione alla legalità. Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
ADSS - SOSTEGNO	Inclusione scolastica Impiegato in attività di: • Sostegno	1
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE	Collaboratore del D.S. Impiegato in attività di:	1



ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	• Organizzazione • Coordinamento	
---------------------------------------	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	D.S.G.A. - Sovrintende ai servizi generali e amministrativi dell'Istituzione e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti; - È responsabile della gestione organizzativa del personale ATA dell'Istituzione; - Organizza i servizi amministrativi dell'unità scolastica; - Svolge attività di istruzione predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - È membro della Giunta esecutiva; - È affidatario dei registri e dei documenti dell'Istituzione; - È consegnatario dei beni in inventario; - Collabora, anche con autonome proposte, alla realizzazione del POF; - Rilascia le certificazioni ufficiali dell'Istituzione; - Collabora con il dirigente in materia di privacy e di sicurezza sul lavoro; - Ha diretta responsabilità di alcuni adempimenti su privacy e sicurezza.
Ufficio protocollo	Registrazione e segnatura documenti in ingresso e in uscita. Rapporti con l'utenza.
Ufficio per la didattica	Cura della documentazione relativa agli studenti dall'iscrizione al conseguimento del diploma e di tutte le attività relative alla didattica.
Ufficio per il personale A.T.D.	Cura del fascicolo del personale e delle relative pratiche. Gestione delle supplenze



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Area Contabile	Predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili della istituzione scolastica ed educativa. Magazzino
-----------------------	--

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ACCORDO RETE D'AMBITO CE-10

Azioni realizzate/da realizzare	• coordinamento
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La Rete d'Ambito CE 10 è costituita da 24 Istituti della provincia di Caserta - Ambito 10, situati nei comuni di Capua, S. Maria Capua Vetere e strettamente limitrofi.

L'Istituto si configura come riferimento e coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate: adozione di uniformi modelli e procedure, razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti gli atti non comuni alla singola gestione delle scuole autonome.

La Rete ha durata triennale ed è convocata 2 volte l'anno attraverso la conferenza dei



servizi.

La Rete d'Ambito facilita la costituzione di Reti di Scopo per la formazione professionale e la realizzazione di progetti ed iniziative didattiche di interesse territoriale.

❖ ACCORDO DI RETE TAM

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete nazionale "TAM" Tessile, Abbigliamento, Moda è stato stipulato con SISTEMA MODA ITALIA – FEDERAZIONE TESSILE E MODA (SMI) per la promozione della collaborazione raccordo e confronto tra il sistema educativo ed istruzione e formazione e mondo del lavoro.

❖ ACCORDO DI RETE UNESCO DELLA PROVINCIA DI CASERTA - LA NOSTRA APPIA QUOTIDIANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali



❖ **ACCORDO DI RETE UNESCO DELLA PROVINCIA DI CASERTA - LA NOSTRA APPIA QUOTIDIANA**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Tecnico "G. C. Falco" fa parte della Rete delle Scuole Associate all'UNESCO della Provincia di Caserta con l'intento di formare le nuove generazioni sui valori fondamentali dell'Unesco.

Tre scuole della Rete UNESCO della Provincia di Caserta, tra cui l'Istituto Tecnico "G. C. Falco" capofila, hanno costituito una Rete di scopo stilando un Protocollo d'Intesa il 23/03/2019 con la finalità di promuovere iniziative di scoperta e/o salvaguardia del patrimonio archeologico, artistico e storico-ambientale e dell'identità culturale della provincia di Caserta attivando il Progetto: "La nostra Appia quotidiana".

L'Istituto Tecnico "G. C. Falco" produrrà una App per veicolare notizie e percorsi significativi relativi all'enogastronomia e recupero dei saperi locali e culturali della realtà antropologiche e artistiche attraversate dalla via Appia.

La Rete di scopo dall'inizio dell'a.s. 2019/2020 si è ampliata con l'adesione al Protocollo di altre 10 Istituti.

❖ **ACCORDO DI RETE COA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ ACCORDO DI RETE COA

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete COA è costituita da un gruppo di Istituti Tecnici con indirizzo Trasporti e Logistica, articolazione Costruzione Aeronautica; l'intento è quello di collaborare per l'attuazione di **iniziative comuni di progettazione didattica e di certificazione delle competenze** in relazione alla riforma del secondo ciclo d'istruzione.

La Rete italiana ha lo scopo di promuovere attività di formazione, aggiornamento e ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale, nell'ambito delle Costruzioni Aeronautiche; sono previste attività di job shadowing, scambi tra studenti e docenti, co-progettazione di percorsi, partecipazione a progetti europei.

L'Accordo di Rete è finalizzato al coinvolgimento degli studenti nella ideazione e produzione di strumenti aeronautici tanto da farli diventare dei tecnici che possano operare in ambienti lavorativi condivisi sia di enti pubblici e privati sia dell'industria aeronautica nazionale e internazionale.

L'attività della Rete si svolge secondo progetti elaborati e condivisi dalle scuole collegate in rete.

L'Istituto capofila per il triennio 2015-2018 è l'Istituto Tecnico Tecnologico "L.



Da Vinci" di Viterbo.

Per l'anno scolastico 2019/20 l'Istituto Falco ha partecipato, come da tradizione, alla gara nazionale Costruzioni Aeronautiche "GISPA" che si svolge a Verona per la progettazione di un modello di alianti suddivisa in tre classi: Gold class (alianti realizzati interamente con la stampa 3D); Silver class (alianti realizzati con qualsiasi tecnologia costruttiva); Bronze class (alianti realizzati con qualsiasi tecnologia costruttiva con il lancio effettuato a mano). Gli studenti hanno vinto 4 coppe.

❖ ACCORDO DI RETE CISCO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Nell'a.s. 2019/2020 è stato rinnovato il Contratto di Adesione al Programma Cisco Networking Academy fornitura "It Essentials 1".

L'adesione al Programma Cisco Networking Academy qualifica l'Istituto come Local Academy con l'ingresso in una comunità Globale NetAcad beneficiando della conoscenza collettiva per arrivare alla certificazione delle competenze basilari degli studenti in ambito IT.

**❖ ACCORDO DI RETE "UNA RETE PER IL FUTURO"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'attuazione del Progetto "Una Rete per il futuro" è volto ad agevolare l'orientamento degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le azioni orientative tenderanno a promuovere il passaggio da un futuro pensato ad un futuro realizzato dove lo studente è protagonista consapevole delle proprie scelte, al centro della costruzione del proprio progetto di vita.

Le finalità, in relazione ai bisogni dei rispettivi ambiti di competenza, saranno quelle di:

- garantire il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- riconoscere pari dignità e qualità alle differenti offerte formative del territorio;
- condividere strategie e percorsi utili a promuovere il successo scolastico e formativo, a prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono;
- condividere risorse umane formate per la realizzazione delle attività previste;
- seguire e supportare gli studenti, con strumenti idonei e condivisi, nel percorso della Scuola Secondaria di II grado e nell'elaborazione del loro "Progetto di vita".

L'Istituto Comprensivo "Don Diana" di Casal di Principe è stata individuata quale



Istituzione Capofila per la gestione della rete.

❖ **PROTOCOLLO SER. D DI CAPUA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo d'Intesa con il Dipartimento Dipendenze dell'ASL Caserta intende proseguire anche per il corrente anno scolastico nell'attuazione del programma PREVENZIONE ADDICTION interventi in tema di prevenzione universale e selettiva delle addiction, indirizzato agli studenti frequentanti attualmente le classi terze, quarte e quinte. Tale programma prevede:

- Presentazione della ricerca-intervento sulle diverse forme di dipendenza in adolescenza attraverso un incontro assembleare;
- Compilazione, da parte degli studenti frequentanti attualmente le classi terze, del questionario anonimo elaborato per lo svolgimento della ricerca medesima;
- attuazione, nelle singole classi quarte e quinte, di un "focus group", della durata di 1h per ciascuna classe coinvolta, con la finalità di stimolare una riflessione sui principali fattori di rischio e di protezione in tema di dipendenze in età adolescenziale;
- counseling, a piccoli gruppi (max 5-6 unità), presso lo spazio scolastico destinato al Centro di Ascolto, al fine di fornire indicazioni su come fronteggiare le problematiche legate all'eventuale sperimentazione di sostanze psicotrope e all'attuazione di comportamenti additivi che non prevedono l'uso di tali sostanze (gioco d'azzardo e internet).

**❖ PROTOCOLLO ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA "AVIATORI D'ITALIA"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione Arma Aeronautica "Aviatori d'Italia" e l'Istituto G. C. Falco si impegnano a collaborare per la realizzazione e l'implementazione di percorsi didattici-scientifici-pratici e sperimentali , finalizzati ad acquisire, a livello comprensibile, intuitivo e pratico, la conoscenza:

- dei principali fenomeni atmosferici;
- degli strumenti per rilevare, osservare, misurare e registrare tali fenomeni;
- dell'influenza dei predetti fenomeni nonché a quelli di origine cosmica sulle vita dell'uomo e segnatamente sulle attività aeronautiche.

❖ PROTOCOLLO "IL FALCO E LIONS SI INCONTRANO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ PROTOCOLLO "IL FALCO E LIONS SI INCONTRANO"**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo d'Intesa ha lo scopo principale di:

- Valorizzare il Territorio della provincia di Caserta.
- Collegare le diverse realtà territoriali sociali, politiche e culturali.
- Mantenere vigile e attiva partecipazione ad un progetto comune.
- Promuovere forme di turismo culturale-didattico per la fruizione intelligente e diversificata del territorio campano.
- Pubblicizzare e sostenere le attività didattiche realizzate dall'Istituto "G.C. Falco" in collaborazione con l'Associazione LIONS club.

❖ PROTOCOLLO "IL FALCO ED IRENE SUPPORTANO I GIOVANI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di

**❖ PROTOCOLLO "IL FALCO ED IRENE SUPPORTANO I GIOVANI"**

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo d'Intesa ha lo scopo principale di:

- Valorizzare il Territorio della provincia di Caserta.
- Collegare le diverse realtà territoriali sociali, politiche e culturali.
- Mantenere vigile e attiva partecipazione ad un progetto comune.
- Promuovere forme di turismo culturale-didattico per la fruizione intelligente e diversificata del territorio campano.
- Pubblicizzare e sostenere le attività didattiche realizzate dall'Istituto "G.C. Falco" in collaborazione con Città Irene - Onlus.
- Ampliare la rete della scuola con enti sensibili all'inter-cultura.
- Stimolare atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro e le culture 'altre'.
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.
- Riconoscere i comportamenti negativi dell'intolleranza razziale.
- Cogliere le differenze culturali.
- Educare alla conoscenza del diverso come persona.
- Individuare comportamenti idonei per l'integrazione degli immigrati.
- Comprendere che l'amicizia tra persone diverse è possibile.
- Sviluppare competenze sociali e civiche (interpersonali e interculturali) riguardanti forme di comportamento che consentano allo studente di



partecipare in modo costruttivo in una società sempre più diversificata e saper risolvere i conflitti, ove sia necessario. Intensificando lo studio della lingua e della cultura italiana come seconda lingua.

❖ **PROTOCOLLO "LE SKILLS E IL KNOW HOW TRA IL FALCO E LE AZIENDE DI MODA"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo d'Intesa ha lo scopo principale di:

- valorizzare le logiche della creatività nel settore della moda attraverso percorsi con soggetti professionali che lavorano nel campo;
- promuovere la cultura del riutilizzo di materiali di riciclo nella lavorazione di borse e quant'altro
- incoraggiare l'apertura della programmazione didattica e della formazione, dei suoi fini, dei suoi strumenti, ad una logica di integrazione e valorizzazione delle risorse del territorio;
- promuovere negli studenti del settore moda la conoscenza delle materie prime, anche pregiate, eccellenze italiane del patrimonio tessile;
- approfondire i temi della filatura, dell'utilizzo di materiali tessili nell'ambito del territorio;



- potenziare il percorso di studi, creare delle menti aperte all'imprenditorialità nel settore della moda ed entrare in empatia con questo mondo;
- evidenziare il fondamentale ruolo del tecnico della moda nell'ambito della distribuzione e collocazione dell'articolo proposto.

❖ COLLABORAZIONE CON ENTI / AZIENDE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le collaborazioni con enti ed aziende ha lo scopo di indurre gli studenti alla riflessione sulla consapevolezza della propria identità e profilo tecnico-formativo, nello specifico lo sviluppo di abilità e capacità.

In particolare gli enti / aziende coinvolte per l'apertura dell'Istituto alle realtà esterne sono:

- Regione Campania;
- Facoltà di Economia II Università di Capua;
- ANPAL;
- Confindustria Caserta;
- Collegio Periti industriali Caserta;
- Maestri del Lavoro;



- CESAF Caserta;
- Italrobot;
- Flight Academy Ski Services;
- Associazione Sportiva Galassia;
- GL Solar Energy Srl
- Perlatecnica - Associazione No profit;
- Fincostruzioni
- Aziende legate al settore tessile.

❖ COOPERATIVA SOCIALE ZETESIS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo con la Cooperativa sociale Zetesis propone un programma di prevenzione riguardo i fenomeni di bullismo e cyber bullismo. Sono previsti quattro incontri sul tema della accoglienza e del rifiuto del "diverso". In tali incontri si affrontano i meccanismi psicologici che possono favorire o impedire una sana relazione con chi viene percepito come diverso. Gli studenti dovranno sviluppare tali argomenti lungo un percorso che li porterà a produrre un prodotto digitale, un ebook che ha per tema la prevenzione del bullismo.

In tal modo si lavorerà in contemporanea su diversi elementi:



- i fenomeni di bullismo e cyber bullismo;
- la capacità di costruire una narrazione;
- la capacità di cercare, assemblare e organizzare materiale;
- la capacità di costruire una comunicazione

❖ **CONVENZIONE TIROCINI DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO CURRICULARI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Università degli Studi della Campania LUIGI VANVITELLI e Istituto Universitario della Mediazione Academy School, S.S.M.L. con sede legale in Napoli, prevedono la partecipazione di tirocini formativi e di orientamento svolti da studenti iscritti a corsi di studio dell'Ateneo.

❖ **DA BES A BEST**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ DA BES A BEST**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto si occupa di tutte le forme di inclusione scolastica.

❖ CONVENZIONE MUSEO CAMPANO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questo accordo si propone nel fornire ai giovani studenti gli strumenti concettuali per la loro crescita intellettuale e motivazionale, finalizzata alla realizzazione delle aspettative/prospettive alle quali essi tendono (gli studenti saranno impegnati nell'attività di accoglienza e accompagnamento nelle sale del Museo degli ospiti/visitatori in occasioni di eventi, meeting, presentazioni di libri).

**❖ PROGETTO DI RETE DISAGIO GIOVANILE E DBT SKILLS**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Lo Skills Training secondo il modello della Terapia Dialettico Comportamentale (DBT: Dialectical Behavior Therapy) è uno dei protocolli di maggiore efficacia riconosciuta per il potenziamento di specifiche abilità che risultano carenti nei soggetti affetti da Disturbo Borderline

di Personalità.

L'espressione di lingua inglese "skills training" letteralmente significa "allenamento di abilità". Lo Skills Training ha come obiettivo quello di insegnare ed esercitare abilità di regolazione e tolleranza emotiva, abilità cognitive e comportamentali al fine di aiutare i pazienti a risolvere problemi personali e relazionali ed a facilitare il raggiungimento degli obiettivi desiderati.

Le caratteristiche principali del disturbo sono la difficoltà di regolare le proprie emozioni (es. difficoltà a gestire la rabbia, gli stati di dolore, la paura, gli stati di vuoto ecc.), l'instabilità nelle relazioni interpersonali (es. relazioni intense e discontinue), la disorganizzazione cognitiva (es. confusione mentale transitoria) e comportamentale (es. comportamenti impulsivi come abuso di sostanze stupefacenti, spese eccessive rispetto alle proprie possibilità economiche, condotte sessuali a rischio, abbuffate, guida spericolata, gioco d'azzardo), l'instabilità dell'identità personale (es. confusione rispetto ai propri valori e scopi).



L'intervento progettuale è articolato nei tre seguenti percorsi:

- Sostegno scolastico;
- Sostegno genitori e studenti;
- Formazione docenti.

Riguardo al percorso di sostegno scolastico, il progetto si basa su due approcci:

- intervento e supporto psicoterapeutico con colloqui individuali e di gruppo, incentrato sull'applicazione di una metodologia di intervento di ultima generazione, la Dialectical Behaviour Therapy, finalizzata al trattamento e alla risoluzione dei problemi degli studenti con bisogni educativi speciali (BES).
- Attività didattica alternativa con creazioni di un modello di scuola-laboratorio, utilizzando una metodologia a carattere attivo, del tipo learning by doing, "imparare facendo".

La DBT Adolescenti, al fine di sviluppare negli studenti la capacità di gestire emozioni, problemi interpersonali e processi decisionali, prevede cinque moduli:

- abilità nucleari di Mindfulness;
- tolleranza della sofferenza;
- percorrere la via di mezzo;
- regolazione emotiva;
- efficacia interpersonale.

L'attività didattica alternativa si basa sul concetto di sostituire l'approccio finora utilizzato con "interventi ad personam", per i soggetti BES, con attività indirizzate all'intera platea scolastica che migliorano l'inclusione e l'integrazione.

All'interno di tale progetto rientra una vasta gamma di percorsi ed interventi stimolanti volti a garantire un ampliamento dell'offerta formativa equa e opportuna per ciascun studente, come ad esempio:

- attività creative manipolative;
- coro e attività musicale;
- attività di recupero-potenziamento per gli studenti che seguono il percorso didattico



curricolare;

- laboratorio matematico-scientifico per la preparazione delle prove INVALSI.

La ricaduta dei suddetti laboratori è finalizzata a tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali.

Riguardo al percorso di sostegno a genitori e studenti, il progetto tiene conto dell'assunto che lavorare solo con i ragazzi a volte non è sufficiente per produrre l'apprendimento di adeguati comportamenti a casa e a scuola. È quindi indispensabile, nell'ottica dell'approccio multimodale, intervenire su genitori attraverso la psicoeducazione e la terapia cognitivo-comportamentale, chiamata parent training.

Per parent training si intende un'attività di formazione di gruppo diretta da conduttori esperti e rivolta ai genitori di ragazzi con particolari difficoltà, al fine di sviluppare maggiore consapevolezza e competenza nella risoluzione di problematiche inerenti la gestione e l'educazione dei figli.

Il programma DBT prevede 10 incontri, negli orari serali, a cadenza settimanale o quindicinale. Tale intervallo di tempo consente alle famiglie di applicare nel contesto quotidiano le strategie discusse e ragionare, nell'incontro successivo, sulle difficoltà incontrate e sui risultati ottenuti.

Riguardo al percorso di formazione docenti, attraverso la DBT, il docente sarà istruito affinché acquisisca una serie di tecniche tra cui una buona capacità di validazione, elemento cruciale per il riconoscimento dell'altro. L'assenza di validazione di uno stato emotivo, che il ragazzo vive in più circostanze, infatti diviene motore di attivazione di un disagio per tutte le fasce di età. Da qui la necessità per l'insegnante di poter accedere adeguatamente a questa e ad altre competenze. Mediante la DBT l'insegnante strutturerà e allenerà la capacità di riconoscere e andare incontro all'altro che presenta un stato emotivo doloroso.

Validare uno stato emotivo che comporta emozioni spiacevoli non significa approvare, significa comprendere le difficoltà dell'interlocutore che, in tal modo, si sentirà compreso e accolto.

In definitiva, si avranno i seguenti vantaggi:

- maggiore prevenzione e trattamento di adolescenti a rischio;
- maggiore competenza nell'affrontare il disagio emotivo e i comportamenti



problematici;

· riduzione della sofferenza emotiva, dell'impulsività e dei comportamenti disfunzionali in adolescenti; migliore rendimento scolastico; migliore gestione della relazione docente/studente.

Il protocollo è strutturato in 31 incontri e ha durata biennale (a. s. 2018/2019, 2019/2020): 1 incontro preliminare destinato a presentare il progetto e a motivare e scegliere 4 persone, che faranno da referenti e lavoreranno insieme agli specialisti sulla motivazione degli altri partecipanti al progetto; 30 incontri di gruppo destinati agli insegnanti (o altri soggetti del plesso scolastico) e divisi nei 4 moduli di base della DBT, ciascuno dei quali prevede una formazione "face to face" di gruppo da parte di uno psicoterapeuta e uno psicologo, materiale informativo e formativo, esercizi pratici e role playing.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LE COMPETENZE DIGITALI PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA

Il corso attraverso l'utilizzo e l'apprendimento di nuove tecniche digitali, implementa nuove metodologie e innovazioni didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori

❖ LA VALUTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

L'attività di formazione mira a promuovere i legami di coerenza tra le metodologie e le strategie didattiche adottate, la varietà di aspetti delle competenze verificati e le tipologie di prove di verifica usate in funzione della valutazione.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

❖ LE COMPETENZE LINGUISTICHE E FORMAZIONE LINGUA INGLESE

L'attività di formazione mira a implementare la competenza linguistica in inglese finalizzata alla promozione dell'innovazione didattica nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

❖ FORMAZIONE DEI TUTOR PCTO

Divenuti elementi strutturali e costitutivi dell'offerta formativa della Scuola secondaria di secondo grado, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento possono rappresentare per gli studenti un'ottima opportunità di crescita personale e professionale: l'inserimento in una dimensione organizzativa funzionante che coinvolge Scuola, territorio e aziende, se ben progettata e gestita dagli organi collegiali scolastici, favorisce gli studenti nell'acquisizione di competenze necessarie all'agire con consapevole e immediata operatività nel mondo del lavoro. Per questo motivo è necessario diffondere tra i docenti tutti gli strumenti per sviluppare progetti qualitativamente rilevanti e completi, dalla aderenza curricolare del percorso ai rapporti con la struttura ospitante, dall'inserimento nella programmazione didattica alle fasi di realizzazione, certificazione e valutazione.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

❖ METODOLOGIA CLIL

L'attività di formazione mira alla promozione della padronanza delle metodologiche portanti dei percorsi innovativi nell'ambito dell'apprendimento bilingue.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

❖ CYBERBULLISMO

L'attività mira a formare docenti per le tematiche sulla prevenzione negli alunni di comportamenti a rischio soprattutto in riferimento al cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--

❖ DIDATTICA INCLUSIVA (PER STUDENTI CON BES) E SULL'UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

L'attività di formazione su percorsi didattici e metodologici inerenti studenti in situazione di



difficoltà relativi a BES, DSA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

❖ FORMAZIONE DISCIPLINARE, CORSI SPECIALISTICI PER LE AREE DI INDIRIZZO

Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare specifico per i vari indirizzi di studio (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, etc.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

❖ GOOGLE APPS

Corso finalizzato ad incrementare la creazione e l'uso delle Apps di Google.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori



	• Workshop
--	--

❖ PERCORSI DEL PIANO DI FORMAZIONE NAZIONALE E USR CAMPANIA

L'attività di formazione mira all'aggiornamento funzionale dei docenti e verranno prese in considerazione le iniziative di formazione promosse dal MIUR, dall'USR Campania e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIUR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

❖ FORMAZIONE PSICO-PEDAGOGICA

L'attività mira alla formazione psico-pedagogica dei docenti nella gestione delle classi e degli studenti che presentano una multiformità di casi complessi: difficoltà di apprendimento, iperattività, bullismo. Progetto per il Mindfulness, per potenziamento capacità di controllo e concentrazione, nonché per il benessere psicofisico di studenti, docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

**❖ FORMATIVE TESTING INVALSI**

Le Prove formative messe a punto dall'INVALSI hanno una doppia funzione, poiché danno alle scuole la possibilità di: - conoscere il livello di preparazione degli studenti rispetto ai traguardi delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida e ai contenuti tipici previsti per il grado scolastico precedente (funzione formativa) - promuovere e sostenere azioni didattiche per il miglioramento/recupero sulla base di quanto rilevato nella fase diagnostica (funzione diagnostica) Queste Prove tuttavia non vogliono sostituirsi alla valutazione diagnostica e formativa degli insegnanti, ma vogliono offrire uno strumento in più, di supporto e aiuto per le scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Migliorare il livello di risultato nelle prove INVALSI in italiano e in matematica, riducendo la variabilità interna alle classi e fra le classi dell'Istituto.
Destinatari	Docenti di Italiano, Matematica e Inglese
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Sito Web Invalsi

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sito Web Invalsi

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ LA DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI**



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line

❖ UTILIZZO, GESTIONE E MANUTENZIONE APPARECCHIATURE DIGITALI IN AULA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line

❖ UTILIZZO, GESTIONE E MANUTENZIONE NUOVE ATTREZZATURE LABORATORIALI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line

❖ ACCOGLIENZA ED ASSISTENZA STUDENTI, IN PARTICOLARE CON STUDENTI BES



Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line